

**RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE****INDICE**

<i>PREMESSA</i> .....	2
<i>Follow-up</i> .....	2
1. L'ISTITUZIONE.....	4
2. OBIETTIVI ISTITUZIONALI.....	8
3. OFFERTA FORMATIVA.....	8
4. POPOLAZIONE STUDENTESCA.....	11
5. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.....	13
6. PERSONALE.....	19
7. SERVIZI AGLI STUDENTI E DIRITTO ALLO STUDIO.....	20
8. SEDI E ATTREZZATURE.....	23
9. BIBLIOTECA E PATRIMONIO ARTISTICO.....	25
10. INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	25
11. RICERCA.....	27
12. PRODUZIONE ARTISTICA.....	32
13. TERZA MISSIONE.....	34
14. GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE.....	355
15. TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE.....	36
16. RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI.....	37
17. CONCLUSIONI.....	38
18. ALLEGATI.....	38

**PREMESSA**

Scuola Italiana Design (SID) nel corso del 2018 ha avviato la procedura per l'accreditamento del proprio corso di Design (DIPLO2) presso il MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca). La medesima, ha ricevuto parere favorevole dell'Ente testé citato in ordine alla didattica del corso in questione.

Purtroppo, SID ha ricevuto parere negativo da parte dell'ANVUR.

La stessa procedura è stata avviata sia nell'anno 2019 che nell'anno 2021. Anche in tale caso SID ha ricevuto parere negativo da parte dell'ANVUR. Relativamente all'ultima domanda, si evidenzia che SID ha ricevuto parere di adeguatezza per quanto riguarda le risorse strutturali e per le risorse finanziarie e patrimoniali, mentre ha ricevuto parere negativo per quanto riguarda le risorse di personale in quanto *“i docenti in possesso di tutti e tre i requisiti qualitativi non assicurano la copertura disciplinare di almeno il 90% dei CFA del corso in oggetto”*.

Nelle more della procedura, il Nucleo di Valutazione - composto dall'Avv. Manuela Soccol, dalla Prof.ssa Francesca Gambarotto e dalla Prof.ssa Luisa Fantinel - ha deciso di elaborare, sebbene non vi sia alcun obbligo, la presente Relazione Annuale, avente ad oggetto l'anno scolastico 2020-2021.

Pare opportuno precisare fin dal principio che, per la redazione della presente Relazione, il Nucleo di Valutazione si è avvalso in gran parte della documentazione già elaborata da Scuola Italiana Design, ed in parte già prodotta in fase di accreditamento. Ovviamente, nel proseguo della propria attività il Nucleo si riserva di approfondire la propria indagine, anche per il tramite di strumenti differenti da quelli finora utilizzati.

Analogamente, pare opportuno in questa sede mettere in luce come, nella redazione di alcune sezioni, il Nucleo abbia ritenuto conveniente ed utile, in termini di completezza ed organicità, non limitarsi ad analizzare l'anno scolastico 2020-2021, ma spingersi a valutare il biennio 2019-20 e 2020-21.

Invero, deve sin da ora precisarsi che a causa dell'emergenza epidemiologica in corso causata dal Covid-19, anche l'anno scolastico 2020-2021 è stato caratterizzato dall'utilizzo della DAD (didattica a distanza), la quale è stata imposta dalle Autorità Governative. Altresì i provvedimenti statali adottati per il contenimento e la diffusione dell'epidemia hanno comportato un arresto delle attività di internazionalizzazione al fine di tutelare la salute degli studenti.

**FOLLOW-UP**

Il Nucleo di Valutazione intende procedere alla redazione della presente relazione partendo dal monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione di SID. La parte di Follow-up è ritenuta fondamentale nel processo di valutazione del Nucleo.

Pertanto, nella tabella di seguito si riportano, secondo le indicazioni date dall'ANVUR nelle ultime linee guida, le criticità evidenziate nelle precedenti relazioni, in particolare nella sezione conclusioni, le azioni messe in atto dall'Ente, la valutazione dello stato di avanzamento delle azioni intraprese e della loro efficacia

AREA DI CRITICITÀ	AZIONI MESSE IN ATTO	STATO DI AVANZAMENTO/EFFICACIA
<b>Organizzazione della didattica:</b> <i>integrare la scheda di ammissione con una sezione, in cui viene</i>	-	SID ritiene di sospendere l'integrazione fino al riconoscimento ministeriale

<i>richiesto esplicitamente al candidato di indicare eventuali studi universitari precedenti o interrotti</i>		Tale integrazione del test di ammissione avverrà nel momento del riconoscimento in quanto parte fondamentale di un processo di riconoscimento crediti nel caso in cui il candidato abbia effettuato un percorso di studi che lo permetta.
<b>Organizzazione della didattica:</b> <i>individuazione delle modalità di accertamento e idonei provvedimenti per sostenere un'efficace integrazione degli studenti internazionali in entrata</i>	Agli studenti stranieri viene richiesto: - certificato di competenza linguistica italiana di livello B2 rilasciato da enti certificatori (elenco degli enti è comunicato dalla Regione Veneto); - copia del titolo di studio originale e traduzione giurata in lingua italiana se titolo di studio conseguito in un paese UE; - copia del titolo di studio originale e traduzione giurata in lingua italiana apostillata o legalizzata e dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata italiana del Paese di provenienza se titolo di studio in paese non UE; - copia del documento di identità/passaporto con visto per motivi di studio;	Tutta la documentazione viene controllata dalla Segreteria SID ed in particolare per gli studenti stranieri iscritti al 3 <sup>a</sup> anno tale documentazione viene verificata in occasione della consegna dei registri per la vidimazione e controllo degli iscritti prima dell'inizio del corso dall'ufficio attività riconosciute della Regione Veneto che verificata la documentazione accetta o meno l'iscritto. SID non dispone di foresteria o campus in cui studenti stranieri possano alloggiare; ciononostante la segreteria comunica a chi ne ha bisogno le informazioni fornite da ex-studenti che hanno terminato il ciclo di studi e liberano alloggi a Padova. Al di fuori di procedure formalizzate, il corpo docenti cerca di integrare gli studenti stranieri e stimola la collaborazione e l'integrazione all'interno del gruppo classe.
<b>Organizzazione della didattica:</b> <i>corsi di sostegno per aiutare studenti stranieri che presentino difficoltà di comprensione</i>	-	Tale tipologia di corsi non viene attivata in quanto agli studenti viene richiesta una competenza della lingua italiana B2
<b>Organizzazione della didattica:</b> <i>attivare borse di studio ed attività retribuite (come servizio in biblioteca), analogamente ad altri istituti universitari; ampliare le convenzioni con gli enti e informare puntualmente gli</i>	Comunicazioni attraverso canali social, bacheca, eventi organizzati	SID ha appurato che per retribuire un addetto al servizio in biblioteca servono competenze ottenute con corsi di formazione specifici che non appartengono agli studenti iscritti.

<p><i>studenti su attività culturali cittadine;</i></p>		<p>Riesce invece a dare risalto alle attività sul territorio che possono essere d'interesse per gli studenti attraverso i canali indicati nella sezione azioni messe in atto.</p> <p><i>Per quanto concerne le borse di studio si da atto che alla summer school tenutasi nell'a.a. 2020/2021 sono state conferite 15 borse di studio ad allievi meritevoli</i></p>
<p><b>Biblioteca:</b> <i>Predisporre delle strategie per la valorizzazione e la frequentazione della biblioteca, coinvolgendo tutto il corpo docenti nella segnalazione di acquisti per il fondo librario, nella donazione di testi e cataloghi e nell'eventuale citazione di titoli presenti nelle bibliografie dei corsi</i></p>	<p>Acquisto di manuali, libri, testi utili agli studenti</p>	<p>la direzione dell'Ente segnala, che il corpo docente avanza richiesta di acquisti di nuovi manuali, libri e testi utili per gli studenti</p>
<p><b>Trasparenza</b> <i>Pubblicare all'interno del sito medesimo una traduzione in lingua inglese delle procedure di ammissione, per rendere agevole anche gli studenti stranieri il rinvenimento delle relative informazioni</i></p>	<p>-</p>	<p>SID non intende puntare su un mercato estero per il recruitment degli studenti stranieri</p>
<p><b>Rilevazione delle opinioni degli studenti</b> <i>Inviare agli studenti al termine dell'a. a. 2019-2020 i questionari di fine corso, secondo il modello predisposto dall'ANVUR</i></p>	<p>Preso visione dei modelli dell'ANVUR</p>	<p>SID ha preso visione del modello predisposto dall'ANVUR che il Nucleo di Valutazione raccomanda e provvederà a integrarlo nell'attuale modulistica dall'anno a venire, per passare all'adozione completa, una volta ottenuto il riconoscimento.</p>

## 1. L'ISTITUZIONE

### 1.1 Storia

Link: <https://www.scuolaitalianadesign.com/sid/#storia> Scuola Italiana Design (nel proseguo "SID") è stata fondata nel 1991, con l'obiettivo di fornire all'utenza del Nord-Est Italiano una scuola specializzata in design industriale.

Nel 1993, SID ottiene il riconoscimento ufficiale da parte della Regione Veneto come Organismo di Formazione accreditato.

Nel 1998, SID introduce nelle attività formative il format del *workshop*. Si tratta di attività che si svolgono prevalentemente fuori sede, con una metodologia formativa alternativa rispetto ai corsi istituzionali, basata essenzialmente sul processo di apprendimento conosciuto come *learning by doing*. Le attività si svolgono con il tutoraggio attento di professionisti specializzati sull'argomento trattato di volta in volta durante il *workshop*.

Nel 2001, SID entra a far parte di Galileo Visionary District, ovvero il Parco Scientifico Tecnologico Galileo.

Dal 2015 viene adottato il nuovo piano di studi basato sui dettami del DM n. 17/2010, si avvia un processo di riprogettazione della scuola, dal piano didattico (con l'offerta formativa in 5 aree didattiche: product, visual, management, multimedia e human science) agli spazi, all'immagine alle contaminazioni con le altre aree di Galileo Visionary District.

Nel corso del 2018, SID ha avviato per la prima volta la procedura per il riconoscimento presso il MIUR.

La stessa procedura è stata avviata sia nell'anno 2019 che nell'anno 2021.

Nella sezione del sito internet è possibile rinvenire alcune informazioni in ordine alla storia di Scuola Italiana Design attraverso la descrizione delle vicende storiche più rilevanti.

### 1.2 Mission

Link: <https://www.scuolaitalianadesign.com/sid/#mission>

Il corso si prefigge l'obiettivo di formare, attraverso una metodologia didattica interdisciplinare, una figura professionale di designer, in grado di ideare e progettare oggetti di media ed elevata complessità tecnologica, funzionale e innovativa, destinati ad essere prodotti in piccola, media o grande serie (c.d. *industrial design*). Il designer, al termine del percorso formativo, possiederà capacità di gestione del progetto, visione critica e analitica verso gli aspetti culturali, antropologici, sociali ed economici della progettazione, nel settore del design e della comunicazione. Invero, l'obiettivo principale del corso è quello di fornire ai diplomati conoscenze e competenze:

- a. Di una cultura di base di carattere storico-critico, scientifico, metodologico e informatico, finalizzata alla progettazione e alla gestione del progetto con uno sguardo mondiale e globale;
- b. Di analisi tipologica dei prodotti industriali, finalizzate alla comprensione dei contesti produttivi e socio-economici di riferimento;
- c. Di attitudine all'innovazione e alla ricerca per favorire la naturale integrazione tra momento creativo, identità culturale e sviluppo tecnologico e comunicativo del progetto;
- d. Di carattere tecnologico, finalizzate alla progettazione e alla verifica di fattibilità dei prodotti industriali, e più in generale, di prodotti dell'ingegno;
- e. Di comunicazione del progetto a differenti livelli espressivi di tecnica, linguaggio e strumentazione
- f. Conoscenza di una lingua straniera comunitaria, oltre alla lingua madre.

### 1.3 Organi

Link: <https://www.scuolaitalianadesign.com/sid/#direzione>

(Al succitato link è possibile rinvenire l'elencazione completa di tutti gli organi del SID)

Si specifica che sono organi dell'Istituto, oltre agli organi sociali previsti e normati dallo Statuto di Parco Scientifico Tecnologico Galileo S.p.a. i seguenti:

Presidente	Paolo Giopp, dal 20.07.2020
Direttore	Emiliano Fabris
Consiglio Accademico	Emiliano Fabris, Paolo Giopp, Cesar Arroyo Horcajada, Andrea Maragno, Sonia Tasca, Ilaria Alberton, Luca Clerici
Nucleo di Valutazione	Manuela Soccol, Luisa Fantinel, Francesca Gambarotto
Collegio Docenti	Emiliano Fabris e tutto il corpo docente
Consulta degli Studenti	Ilaria Alberton, Luca Clerici, Marco Enrico Cotali

Per la descrizione precipua dei compiti e delle funzioni esercitati da ciascun organo, si rimanda allo Statuto di Scuola Italiana Design, adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2019, che qui si allega (**doc. 1 – Statuto SID**)

Durante il corso dell'anno accademico 2019-2020 non si sono registrate particolari difficoltà e/o anomalie di nomina o rinnovo dei diversi Organi.

Al link sopra indicato è presente un organigramma con l'indicazione dei soggetti che ricoprono le varie funzioni all'interno di SID.

#### 1.4 Nucleo Di Valutazione

##### *Definizione di Qualità adottata dal Nucleo di Valutazione*

Il presente Nucleo di Valutazione, nella redazione del presente documento, fa riferimento agli *European Standards and Guidelines (ESG) for Quality Assurance in the European Higher Education Area*, riferimenti concordati e accettati dai Ministri europei dell'Istruzione superiore per l'assicurazione della qualità (QA). La traduzione italiana utilizzata è pubblicata al link: [http://www.processodibologna.it/wp-content/uploads/2014/03/ESG-2015\\_web.pdf](http://www.processodibologna.it/wp-content/uploads/2014/03/ESG-2015_web.pdf)

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, ha tenuto presente i nuovi criteri e linee guida per la redazione della relazione annuale dei Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM redatte dall'ANVUR e rinvenibili al seguente link: <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/01/Linee-Guida-Nuclei-AFAM-2022-1.pdf>

Come emerge dalla regolamentazione di riferimento, le attività di assicurazione della Qualità sono volte al perseguimento di due obiettivi di base: la responsabilizzazione dell'Istituto verso l'esterno, che può essere ben definita dal concetto di *accountability*, nonché il miglioramento delle attività e delle proposte formative (c.d. *enhancement*). Il perseguimento dei suddetti obiettivi consente a SID di fornire alle Istituzioni e al pubblico le informazioni necessarie ad assicurare la qualità delle attività e allo stesso tempo di progredire ulteriormente nello svolgimento di tali attività.

Nel concreto, al fine di definire precipuamente il concetto di *Qualità* adottato dal presente Nucleo di Valutazione, è necessario prendere le mosse dalla *mission* di Scuola Italiana Design. La medesima sottende innegabilmente un progetto formativo volto a consegnare al mondo del design industriale un professionista dotato delle conoscenze e delle competenze necessarie per cogliere, seguire, se non anticipare, la rapida mutevolezza del mercato – prestando particolare attenzione alla dimensione ecologica e sociale - inglobando idee e concetti innovativi in sorprendenti creazioni di design. Come si può cogliere anche dall'analisi dell'offerta formativa, il *designer* che si forma all'interno di Scuola Italiana Design ha completa padronanza di concetti culturali base di carattere storico-critico, scientifico e metodologico, che gli consentono - unitamente all'attitudine all'analisi e alla ricerca, coltivate nel percorso di studi - di interpretare il presente e il suo bagaglio di necessità e opportunità, per il tramite della progettazione e della successiva creazione di prodotti industriali estremamente innovativi ed espressivi.

In altri termini, il *designer* SID è un soggetto teso alla ricezione e comprensione della complessità dei contesti produttivi e socio-economici, con grandi capacità di innovazione, analisi e soluzione delle problematiche correnti.

Per queste ragioni, al fine di definire il concetto di *Qualità* adottato per le valutazioni di seguito riportate, pare opportuno assumere come standard valutativi e gli obbiettivi teorici e formativi tipici del design e la pratica di continua sperimentazione metodologica, tecnologica, produttiva e sociale. Invero, la *Qualità* di Scuola Italiana Design è da sempre contrassegnata dalla capacità di favorire e coltivare negli studenti una spiccata indipendenza di pensiero, sostenuta da una forte attitudine all'analisi critica, nonché dalla capacità di valorizzare la propensione alla praticità e alla sperimentazione, in un'ottica sempre molto attenta alla dimensione sociale, etica ed ecologica.

#### *Elenco documentazione esaminata per la stesura della Relazione Annuale*

Per la stesura della presente Relazione Annuale, il Nucleo di Valutazione ha esaminato: Statuto, Manifesto degli Studi, Relazione illustrativa sull'offerta formativa, 6 - Relazione generale integrale, Regolamento Didattico Generale, Regolamento Didattico Corso di Studio, Bilancio 2020, Nota integrativa e relazione al bilancio 2020, Rendiconto finanziario 2020, consuntivo di Commessa 2020, breve commento al bilancio semestrale 2021.

#### 1.5 Statuto e Regolamenti

*Link:* <https://www.scuolaitalianadesign.com/sid/#manifesto> (Manifesto degli Studi)

[https://www.scuolaitalianadesign.com/wpcontent/uploads/2021/08/20200923Regolamento\\_Didattico\\_Corso\\_di\\_Studio-REV01.pdf](https://www.scuolaitalianadesign.com/wpcontent/uploads/2021/08/20200923Regolamento_Didattico_Corso_di_Studio-REV01.pdf) (Regolamento didattico corso di studi)

[https://www.scuolaitalianadesign.com/wp-content/uploads/2021/08/20200923-Regolamento\\_Didattico\\_Generale-REV01.pdf](https://www.scuolaitalianadesign.com/wp-content/uploads/2021/08/20200923-Regolamento_Didattico_Generale-REV01.pdf)(Regolamento Didattico Generale)

<https://www.galileovisionarydistrict.it/societa-trasparente/> (Altre informazioni nella sezione *Amministrazione Trasparente*)

I presenti regolamenti sono stati redatti nell'anno 2018-2019 e non sono emerse difficoltà nella loro redazione.

## 2. OBIETTIVI ISTITUZIONALI

Per quanto concerne la redazione della presente sezione, il Nucleo di Valutazione ritiene essenziale premettere quanto segue.

Posto che Scuola Italiana Design è parte del Galileo Visionary District, ovvero del Parco Scientifico Tecnologico Galileo, la prima non redige un proprio bilancio; invero, le sue attività vengono contabilizzate nel Bilancio del Parco Scientifico Tecnologico, con il numero di commessa assegnato alla medesima. A tal proposito, si precisa che è possibile analizzare precipuamente costi e ricavi relativi alle attività di SID, giacché il Parco Scientifico Galileo ha adottato un sistema di contabilizzazione analitico.

In ogni caso, è necessario mettere in luce come il Parco Scientifico Tecnologico non rediga un bilancio preventivo per ciascun anno di attività, non essendovi per legge tenuto, ma si occupi unicamente della redazione del bilancio consuntivo e di un bilancio semestrale, utile per monitorare l'andamento di progetti e attività.

Si precisa che: costi e ricavi relativi alle attività di SID vengono contabilizzati con le seguenti modalità: i ricavi delle quote relative all'anno 2019/2020 vengono inglobati nei ricavi presenti nel bilancio 2020, i costi sostenuti per tale anno formativo (docenze, consulenze, affitti, personale, etc.) per il periodo settembre/dicembre 2020 vengono spostati tra i costi a bilancio 2021.

Per le ragioni su esposte, il Presidente di SID non redige alcuna Relazione illustrativa allegata ad un eventuale Bilancio Preventivo, ma unicamente una relazione inerente al Bilancio Consuntivo e una relazione inerente al Bilancio Semestrale.

Ai fini della redazione della presente sezione, il Nucleo di Valutazione ha, pertanto, esaminato la Relazione sulla gestione al bilancio, chiuso il 31 dicembre 2020 e

Nello specifico, dall'analisi della relazione del 2019 la struttura dei costi e delle efficienze economiche sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio senza sostanziali variazioni nella composizione e incidenza dei costi. In particolare, si evidenzia che sono aumentati i costi fissi per locazioni per far fronte all'esigenza di maggiori spazi. Risulta, inoltre, che sono stati eseguiti investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per l'ampliamento dell'offerta servizi di formazione e per adeguamento della strumentazione elettronica mobiliare di pertinenza, nonché di licenze per utilizzazione programmi software.

Con specifico riferimento, invece, alla relazione relativa al primo semestre dell'anno 2021 emerge una stabilizzazione dei costi ordinari e l'assenza di componenti negative di natura straordinaria, accompagnato da un sensibile miglioramento dei ricavi di periodo. L'utile è nettamente aumentato rispetto al semestre dell'anno precedente. Viene però precisato che nella seconda metà dell'anno vi è una maggiore incidenza dei costi di struttura rispetto ai ricavi di esercizio dovuta alla competenza dei ricavi della scuola nel primo semestre dell'anno solare in conseguenza dell'ultimazione del corso.

In ogni caso, il Presidente mette in luce come il *trend* dell'esercizio in analisi permetta di prevedere un andamento con un risultato economico di sostanziale equilibrio.

### **3. OFFERTA FORMATIVA**

#### **Premessa.**

A causa del perdurare del Covid19, l'offerta formativa nell'A.A. 2020/2021 si è svolta secondo le disposizioni vigenti e ha potuto così garantire agli studenti il mantenimento della continuità didattica preservando, laddove necessario trattandosi di attività laboratoriali, la didattica in presenza nel rispetto delle normative in atto.

Nello specifico a inizio anno accademico sono stati inviati ai docenti per accettazione il "Piano di ripartenza della didattica SID 2020/21", "Erogazione della didattica agli studenti 2020/2021" e "Sorveglianza sanitaria e procedure" (**doc. 2, 3 e 4**), oltre a un puntuale aggiornamento agli stessi degli adeguamenti ai diversi DPCM durante tutto l'anno.

***Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa accademica, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale).***

Il Corso di studi SID non è riconosciuto dal MIUR e sono state presentate istanze di riconoscimento negli anni 2018, 2019 e 2021.

L'offerta formativa SID è riassunta in (<https://www.scuolaitalianadesign.com/corso-triennale-in-design-industriale-e-comunicazione-del-prodotto/#offerta-formativa>). Va specificato che l'offerta formativa pubblicata nel sito SID non corrisponde all'ordinamento didattico approvato dal MIUR, ma all'attuale Triennio, di cui il terzo anno riconosciuto dalla Regione Veneto. Al raggiungimento del riconoscimento da parte del Ministero, l'offerta formativa andrà aggiornata in tal senso.

Complessivamente l'offerta accademica erogata da SID pare in relazione agli obiettivi istituzionali e i corsi posti in essere paiono tradurre le finalità dichiarate. Infatti, il primo anno consta di un impianto caratterizzato da materie più teoriche che forniscono un substrato culturale umanistico e vanno a integrarsi con discipline del versante più tecnico per approcciarsi alla progettazione. Il secondo anno è improntato da corsi teorico-pratici con l'ingresso di materie più specifiche quali i software per visualizzare e avviare i progetti. Il terzo anno, infine, si pone un obiettivo che lo caratterizza rispetto al contesto regionale e nazionale: lo studente acquisisce anche un'esperienza di carattere professionale, con uno stretto collegamento con le realtà del mondo della produzione e dei servizi. Coordinato e assistito dai docenti potrà, infatti, approfondire le proprie conoscenze e abilità, sperimentando la professione di designer industriale, e sviluppare progetti di design integrato su temi concordati con le aziende coinvolte nell'attività didattica SID, in un approccio di *learning by doing*.

Il piano di studi pare caratterizzato da un approccio didattico non verticale a partire da un ambito della progettazione, ma orizzontale e legato ad una progettazione che lega prodotto e grafica, analogico e digitale, approccio orientato al mercato e approccio guidato dalla tecnica.

***Elementi distintivi dell'offerta formativa accademica***

[https://www.scuolaitalianadesign.com/wp-content/uploads/2021/08/20200923-Regolamento\\_Didattico\\_Corso\\_di\\_Studio-REV01.pdf](https://www.scuolaitalianadesign.com/wp-content/uploads/2021/08/20200923-Regolamento_Didattico_Corso_di_Studio-REV01.pdf)

“Il corso triennale per Diploma Accademico di primo livello ha l'obiettivo di fornire strumenti utili alla formazione della figura del *designer* in una visione globale, con capacità di gestione del progetto, visione critica e analitica verso gli aspetti culturali, antropologici, sociali ed economici della progettazione nel settore del design e della comunicazione. L'obiettivo principale del corso è quello di fornire ai diplomati conoscenze e competenze:

- di una cultura di base di carattere storico-critico, scientifico, metodologico e informatico, finalizzata alla progettazione e alla gestione del progetto con uno sguardo mondiale e globale
- di analisi tipologica dei prodotti industriali finalizzate alla comprensione dei contesti produttivi e socioeconomici di riferimento
- di attitudine all'innovazione e alla ricerca per favorire la naturale integrazione tra momento creativo, identità culturale e sviluppo tecnologico e comunicativo del progetto

- di carattere tecnologico finalizzate alla progettazione e alla verifica di fattibilità di prodotti industriali e, più in generale, di prodotti dell'ingegno
- di comunicazione del progetto a differenti livelli espressivi di tecnica, linguaggio e strumentazione
- conoscenza di una lingua straniera comunitaria, oltre alla lingua madre."

Circa le linee guida che invitano a rintracciare la specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale, rileviamo che essa è favorita dallo sforzo didattico nel far comprendere i contesti socioeconomici di riferimento che lo studente incontra con differenziati interlocutori sul territorio.

Rispetto agli obiettivi dell'ordinamento didattico dell'anno in esame, riteniamo che l'offerta formativa dell'A.A. 2020/2021 abbia mantenuto una coerenza con quella analizzata nella relazione dei due anni precedenti. Tale offerta era stata giudicata favorevolmente dagli studenti, stando alle risposte dei questionari sulla qualità del servizio offerto loro somministrati nell'A.A. 2019/2020 (v. doc. 4) che sintetizziamo qui di seguito (i dati vengono raccolti a un anno dal diploma, cioè per l'anno in analisi, a giugno 2022).

Studenti diplomati 73, studenti che hanno risposto al questionario 60. Valutazione del programma didattico in generale: Insufficiente: 0, Sufficiente: 6,6%, Buono: 50%, Ottimo: 43,3%. Nell'A.A. 2018/2019 le percentuali erano state rispettivamente dello 0, 7,89%, 60,52% e 31,57%.

In coerenza con il proposito dichiarato di fornire una didattica che privilegia entrambe le versanti, teorico e pratico, il percorso di studio introduce lo studente a cinque aree didattiche che affiancano le lezioni frontali a un uso intensivo di laboratori ed esercitazioni:

**PRODUCT** I metodi progettuali, creativi e di ricerca della professione del *designer* industriale.

**VISUAL** I linguaggi espressivi, sia manuali che digitali, specifici per visualizzare un prodotto.

**MULTIMEDIA** I molteplici linguaggi della comunicazione, tra cui fotografia, video, Internet.

**HUMAN SCIENCE** La formazione culturale per un *designer* consapevole e con solide basi.

**MANAGEMENT** La gestione di un progetto di design, mediante il marketing e la lingua inglese. Acquisire esperienze professionali progettando direttamente per le aziende.

Le analisi occupazionali che riportiamo più avanti confermano quanto affermato nel sito circa l'offerta formativa e cioè che il diplomato SID può svolgere le professioni di *product designer*, *visual designer*, *web designer* e trova opportunità lavorative in azienda, in studi di progettazione o come *freelance* con competenze nei seguenti settori:

**Product:** Arredamento, *Interior Design*, *Industrial Design*, Prototipia.

**Visual:** Comunicazione, Illustrazione di prodotto, *Corporate & Brand Design*, *Packaging*.

**Web:** *Basic Web & App Design*, basi per interfacce UI/UX.

Per i corsi accademici attivi nell'anno in esame, il 2020-2021 si rinvia al **doc. 5 – Ordinamento Didattico**.

Per l'elenco degli insegnamenti con i relativi docenti, invece, al **doc. 6 - Ordinamento Didattico con Docenti**.

***Elenco delle altre attività formative organizzate dall'Istituzione nell'an.a. in esame (masterclass, corsi perfezionamento, workshop).***

Nell'a.a. 2020/2021 SID ha continuato a organizzare altre attività formative oltre i corsi accademici.

Sono stati attivati i *Master Project* (tre mesi di progettazione in co-docenza che simula l'attività di una vera e propria *design agency*), i *Workshop* (settimana full-immersion dedicate al concept design e all'envisoning) e i *Camp* (vere e proprie hackathon creative che si fondano sull'utilizzo della metodologia del design thinking. I criteri di selezione degli studenti partecipanti si basano sul merito e sulla media).

Tra i workshop: **TECH2BIZ 2021** in collaborazione con VERTIS e VENTURE FACTORY, fondi venture capital per il trasferimento tecnologico dall'ambito accademico a quello industriale, che ha coinvolto 7 PoC (proof of concept) dei seguenti atenei nazionali: **AILIQUID (Politecnico di Torino)**, **BIOFIBER (Università di Pavia)**, **WAVISION (Politecnico di Torino)**, **HEXADRIVE (Università di Padova)**, **PROTEOLABIO (Università di Perugia)**, **RE-PAPER (Università di Bologna)**, **SMALL-PIXELS (Università di Firenze)**.

Il workshop ha avuto seguito a livello di stampa per il modello innovativo che ha messo in connessione studenti di design e dottori di ricerca in ambito multidisciplinare.

Un progetto internazionale svoltosi nell'a.a. in esame è **InduCCI** (Cultural and Creative Industries in Traditional Industrial Regions as Drivers for Transformation in Economy and Society): trattasi di un progetto internazionale svoltosi nell'A.A. in esame è, finanziato dal programma europeo Interregional Centrl Europee realizzato grazie al supporto della Camera di Commercio di Padova che è tra i partner di progetto.

Per quanto concerne le relazioni internazionali, attraverso il programma Erasmus+ (finanziato per il settimo anno consecutivo) si è rafforzata la partnership tra SID, VDA Vilnius Academy of Arts (Lituania) e Gdansk Academy of Fine Arts (Polonia) che vede il coinvolgimento di Studenti e Tutor provenienti da queste tre realtà attraverso format di co-design workshop in collaborazione con aziende europee.

Si sono poi svolti i consueti SID FALL CAMP 2021, SID WINTER WORKSHOP 2021 e SID SUMMER WORKSHOP 2021 (giunto alla 22a edizione). Per la prima volta, quest'ultimo si è svolto in Veneto nella cornice del Delta del Po con la partecipazione di 70 Studenti, 9 Docenti e 3 Aziende Partner.

Infine, giungendo a una valutazione complessiva dell'offerta accademica, circa le specificità dell'offerta formativa SID, indichiamo che gli Studenti SID hanno l'opportunità di entrare in contatto con le startup di Start Cube, l'incubatore universitario d'impresa di Padova, ed essere sempre aggiornati sui business emergenti e sulle tecnologie trainanti.

SID appare, inoltre, caratterizzata dall'interdisciplinarietà del percorso e delle materie al terzo anno laddove di regola, si assiste alla collaborazione di due docenti, esperti di materie differenti, nell'ideazione e nell'implementazione di un unico progetto di design.

Non si segnalano criticità rispetto alla consistenza numerica degli iscritti per l'anno in esame.

L'Istituzione non ha fatto richiesta di attivazione di nuovi corsi o di soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi. Tali attività sono regolamentate dal Regolamento Didattico Generale (Art.19. Istituzione, attivazione e disattivazione delle strutture didattiche e dei corsi di studi).

Il nucleo di valutazione raccomanda a SID di applicare specifiche modalità di implementazione delle risposte ai questionari citati per arrivare all'obiettivo della compilazione da parte di tutti i diplomati.

#### 4. POPOLAZIONE STUDENTESCA

Di seguito le tabelle riassuntive della Provenienza Geografica degli Studenti e della Distribuzione per Classi di Età degli iscritti al Triennio:

##### 4.1 Provenienza Geografica Studenti A. A. 2020-2021

## 1^ ANNO

Città (Padova)	10
Provincia di Padova	29
Regione Veneto	42
Nazione	9
Provenienza internazionale	0
<b>Totale</b>	<b>90</b>

## 2^ ANNO

Città (Padova)	7
Provincia di Padova	24
Regione Veneto	41
Nazione	11
Provenienza internazionale	0
<b>Totale</b>	<b>84</b>

## 3^ ANNO

Città (Padova)	9
Provincia di Padova	28
Regione Veneto	42
Nazione	6
Provenienza internazionale	0
<b>Totale</b>	<b>85</b>

## Distribuzione Per Classi Di Età Studenti A. A. 2020-2021

## Età 18 – 21

1 A	19
1 B	24
1 C	23
2 A	17
2 B	19
2 C	13
3 A	1
3 B	0
3 C	0
<b>TOT.</b>	<b>116</b>

## Età 22-25

1 A	10
1 B	5
1 C	5
2 A	8
2 B	8
2 C	12
3 A	24
3 B	29
3 C	25
<b>TOT.</b>	<b>126</b>

## Età 26-29

1 A	0
1 B	1
1 C	1
2 A	3
2 B	3
2 C	0
3 A	2
3 B	1
3 C	2
<b>TOT.</b>	<b>13</b>

## Età 30 e oltre

1 A	1
1 B	0
1 C	1
2 A	0
2 B	0
2 C	1
3 A	0
3 B	0
3 C	1
<b>TOT.</b>	<b>4</b>

Mancano i dati riferiti a studenti fuori corso perché l'ordinamento di SID non ne contempla la possibilità.

Il nucleo di valutazione raccomanda l'introduzione della distinzione di genere tra i dati raccolti circa gli studenti iscritti e la relativa produzione di tabelle indicative.

#### 4.2 Valutazione complessiva dei trend dei percorsi di studio degli studenti

Dal confronto dei dati sulla provenienza degli studenti negli A.A. 2018-2019 e 2019-2020 e l'anno in esame si evidenzia il sostanziale mantenimento delle percentuali delle scuole superiori di provenienza: nell'ordine licei, istituti superiori, con la sola differenza nell'ultimo anno di nessuno studente proveniente da università.

### Anno scolastico 2020-21

#### Classe 1A

##### Licei

Liceo Artistico	6
Liceo Scienze Umane	2
Liceo Linguistico	1

##### Istituti Superiori

Grafica	3
Tecnico-commerciale	1
Tecnico-economico turistico	2
Meccanica	2
Agrario	1
Professionale	1
Perito Biotecnologico	1

#### Classe 1B

##### Licei

Liceo Artistico	14
Liceo Classico	3
Liceo Scientifico	3

##### Istituti Superiori

Grafica	3
Tecnico-commerciale	1
Geometra	1
Meccanica	1
Agrario	2
Elettrotecnico	1
Turistico	1

#### Classe 1C

##### Licei

Liceo Artistico	15
Liceo Scienze Umane	2
Liceo Scientifico	4
Liceo Linguistico	2

##### Istituti Superiori

Grafica	3
Tecnico	2
Alberghiero	1

Diploma di Formazione Professionale Iniziale Qualifica di Parrucchiere di 3 <sup>a</sup> categoria	1
---	---

Scuola professionale di Edilizia n. 41 Istituto: Engineering and Construction College di Mosca	1
--	---

## 5. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

*Link:* [https://www.scuolaitalianadesign.com/wp-content/uploads/2021/08/20200923-Regolamento\\_Didattico\\_Generale-REV01.pdf](https://www.scuolaitalianadesign.com/wp-content/uploads/2021/08/20200923-Regolamento_Didattico_Generale-REV01.pdf)

[https://www.scuolaitalianadesign.com/wp-content/uploads/2021/08/20200923-Regolamento\\_Didattico\\_Corso\\_di\\_Studio-REV01.pdf](https://www.scuolaitalianadesign.com/wp-content/uploads/2021/08/20200923-Regolamento_Didattico_Corso_di_Studio-REV01.pdf)

<https://www.scuolaitalianadesign.com/sid/#regolamento>

<https://www.scuolaitalianadesign.com/sid/#docenti>

Nella tabella sopra pubblicata si riporta l'ordinamento didattico dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di I livello per l'A.A. 2020-2021.

### ***Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento Didattico, nel Manifesto degli Studi e nei Programmi degli Insegnamenti***

Da una rassegna dei documenti sopracitati le informazioni riportate risultano complete e coerenti. Salvo il caso dei Programmi degli Insegnamenti che non risultano pubblicati integralmente, ma solo citati tramite il titolo.

A questo proposito il Nucleo di Valutazione indica di provvedere in futuro alla pubblicazione dei programmi dettagliati per ciascun Insegnamento.

### ***Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica***

SID ha recepito il parere negativo ANVUR: 26 febbraio 2020, n. 19 e il parere negativo definitivo ANVUR (eventuale): 6 maggio 2020, n. 74 e ha provveduto a intraprendere delle azioni per superare le criticità individuate (**doc. 7- Scheda di superamento criticità**).

Circa la necessità ravvisata di maggiore precisione nella descrizione delle modalità di svolgimento e la valutazione degli esami e della tesi finale, SID ha prodotto il Regolamento didattico generale, Regolamento del corso di studi e Manifesto degli Studi, riorganizzando la disciplina precedentemente contenuta in atti distinti e colmando le lacune descrittive evidenziate dall'ANVUR in ordine alla "modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e della tesi finale, nonché l'articolazione della didattica. (v. doc. 7).

Il piano di studi, basato sui dettami del DM 3.02.10 n. 17 e attivo dall'Anno Accademico 2015/2016, è organizzato in due semestri, costituiti da 16 settimane ciascuno, 3 sessioni di esami (Invernale, Estiva ed Autunnale) e una discussione della prova di esame finale che può variare in funzione delle disposizioni Regionali.

Riguardo all'ordinamento didattico dell'anno 2020-2021, si riporta quanto segue. Le lezioni del Corso Triennale sono iniziate nella terza settimana di settembre per terminare a metà giugno dell'anno successivo. L'apprendimento relativo a ciascun semestre è stato valutato attraverso apposite sessioni d'esame, così distribuite nel corso dell'anno scolastico: Sessione Autunnale 06-11 settembre 2021; sessione Invernale 01-06 marzo 2021; sessione Estiva 07-12 giugno 2021.

Gli Studenti iscritti sono stati 259 e i Diplomati 84.

Per quanto, invece, concerne le modalità di attribuzione degli incarichi di docenza assegnati al personale interno ed esterno, è necessario precisare quanto segue. I docenti sono preminentemente professionisti esterni, salvo un'unica eccezione, che risulta assunta a tempo indeterminato.

Ad ogni modo, per quando riguarda la selezione del personale docente, la medesima avviene nel rispetto del Regolamento per il conferimento di incarichi ai professionisti, che qui si allega (**doc. 8 – Regolamento per il conferimento di incarichi ai professionisti**), ed è gestita dal Direttore Didattico, che provvede alla pubblicazione della posizione richiesta all'interno del sito di Galileo Visionary District (<https://www.galileovisionarydistrict.it/job-opportunities/>). Successivamente, le candidature vengono analizzate dal Direttore Didattico, che provvede altresì a effettuare i colloqui con i candidati.

Tutti i contratti o gli incarichi conferiti ai collaboratori esterni sono formalizzati per iscritto, mediante accordo/lettera di incarico sottoscritta da parte dell'Amministratore Delegato o del Presidente. Per quanto nello specifico riguarda la spesa relativa a suddetti docenti, SID fa riferimento a quanto previsto dal processo decisionale e dal protocollo per la gestione delle risorse finanziarie passive, adottato con il Modello Organizzativo e di Gestione 231 (**Doc. 9 - Protocollo 231 gestione risorse finanziarie passive**).

### ***Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione***

Il Triennio è riservato a studenti italiani e stranieri già in possesso di un titolo di scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

La selezione degli studenti ammessi al Corso viene fatta sulla base di un esame di ammissione, finalizzato all'individuazione delle qualità formali e delle competenze tecnico-artistiche possedute dal candidato. Nell'A.A. in esame, a causa dell'emergenza Covid19 è stato avviato il "*SID Admission test ONLINE*".

Il Test è gestito da uno degli *Admission Manager* di Scuola Italiana Design.

La sessione di Test dura 55 minuti, di cui 50 dedicati allo svolgimento del Test e 5 ad eventuali domande che il candidato può porre all'*Admission Manager*.

Il test è suddiviso in 5 tipologie di quesiti: Cultura Generale (risposta multipla), Percezione Visiva (risposta multipla), Geometria Descrittiva e Percezione dello Spazio (risposta multipla), Analisi e Sintesi del Concetto (risposta aperta), Colloquio Motivazionale (risposta aperta).

Sulla base del punteggio conseguito le possibilità sono: Ammissione Diretta, con punteggio uguale o superiore a 30. Ammissione alla Design Review (Test di Recupero), con punteggio compreso tra 20 e 29. Non ammissione, con punteggio uguale o inferiore a 19. Il punteggio massimo è di 50 punti.

Ai fini dell'ammissione al Triennio per l'anno di studi in esame sono stati effettuati oltre 270 colloqui e relativi test di ammissione online (per 90 posti disponibili).

Sono state oltre 900 le richieste di informazioni alla Segreteria SID in merito ai corsi di studio.

### ***Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per la prova finale di diploma***

Al terzo anno lo studente deve superare un esame finale e presentare un portfolio personale al fine del conseguimento del Diploma. A tal fine lo studente deve acquisire 180 CFA, comprensivi degli insegnamenti previsti dal piano di studio, delle altre attività formative e della prova finale. La prova finale, finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Diploma, consiste nella presentazione, davanti ad una Commissione, formata da almeno cinque docenti, di:

- Una tesi o elaborato progettuale, composto di un lavoro di produzione e ricerca artistica, accompagnato da un'introduzione storico-critica o metodologica;
- Portfolio* formativo e professionale dello studente.

Si precisa che la tesi deve essere presentata con apposta firma del docente relatore entro i termini previsti dal Manifesto degli Studi e/o dall'apposito Regolamento.

Ai fini dell'ammissione all'esame di Diploma di I livello è necessario conseguire il punteggio minimo di 60 punti. Come da normativa vigente, la Commissione, valutate complessivamente le opere e la tesi presentate dall'allievo, può elevare fino a dieci punti il voto di ammissione già determinato. Il voto di Diploma viene così ad essere espresso in *centodecimi*, tenuto anche conto della eventuale elevazione. Agli allievi che hanno conseguito l'ammissione con una votazione superiore a 100, la Commissione può attribuire un voto di Diploma con votazione fino a 110 e lode. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La sessione per la discussione della prova di esame si è tenuta dal 7 al 12 giugno 2021.

Una volta superato l'esame finale, vengono conferiti:

- il Diploma in Design e Comunicazione del Prodotto rilasciato da SID – PST Galileo.
- l'Attestato di Qualifica Professionale Regionale in *Industrial and Communication Design*.

Il 3° Anno è, infatti, un corso riconosciuto dalla Regione del Veneto con Decreto Dirigenziale 614/17.

A conclusione dell'anno in esame, si sono diplomati 84 studenti, con provenienza:

41% dall'area artistica, 29% dall'area tecnico-scientifica, 16% dall'area umanistica, 14% dalla formazione professionale.

***Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione***

In relazione al livello di conoscenza della lingua italiana richiesto agli studenti internazionali in entrata, SID al momento dell'iscrizione chiede di produrre un certificato di competenza linguistica di livello B2 rilasciato da ente certificatore accreditato segnalato dalla Regione Veneto:

- Università per Stranieri di Perugia,

Homepage: <http://www.cvcl.it/mediacenter/FE/home.aspx>

Institutes in your country <http://www.cvcl.it/ricercasedi/homericerca.aspx?qst=celi>

- Università per Stranieri di Siena

Homepage <http://www.unistrasi.it/>

Institutes in your country <http://cils.unistrasi.it/articolo.asp?sez0=84&sez1=0&sez2=0&art=16>

-Università Roma Tre

Home page: <http://www.certificazioneitaliano.uniroma3.it/>

Institutes in your country <http://www.certificazioneitaliano.uniroma3.it/CentriEsame.aspx>

-Società Dante Alighieri

<https://ladante.it/chi-siamo/la-societa-dante-alighieri.html>

Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine e nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo.

Inoltre, per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata SID richiede di presentare:

- Copia del titolo di studio originale e traduzione giurata in lingua italiana se titolo di studio conseguito in un paese UE;
- Copia del titolo di studio originale e traduzione giurata in lingua italiana apostillata o legalizzata e dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata italiana del Paese di provenienza se titolo di studio in paese non UE;
- Copia del documento di identità/passaporto con visto per motivi di studio.

Tutta la documentazione viene controllata dalla Segreteria SID ed in particolare per gli studenti stranieri iscritti al 3<sup>^</sup> anno tale documentazione viene verificata in occasione della consegna dei registri per la vidimazione e controllo degli iscritti prima dell'inizio del corso dall'ufficio attività riconosciute della Regione Veneto che verificata la documentazione accetta o meno l'iscritto.

SID non dispone di foresteria o campus in cui studenti stranieri possano alloggiare; ciononostante la segreteria comunica a chi ne ha bisogno le informazioni fornite da ex-studenti che hanno terminato il ciclo di studi e liberano gli alloggi a Padova.

Al di fuori di procedure formalizzate, il corpo docenti cerca di integrare gli studenti stranieri e stimola la collaborazione e l'integrazione all'interno del gruppo classe.

Nel A.A. 2020/2021 la scuola ha ospitato una studentessa straniera. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua italiana le è stato chiesto di produrre il certificato sopracitato.

Non sono stati rilasciati Diploma Supplement.

### ***Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate dal COVID***

SID utilizza la piattaforma Scuola Semplice che di anno in anno viene integrata con nuove funzionalità a partire da specifiche richieste maturate nel corso dell'anno accademico.

La segreteria dispone di un cruscotto per gestire in tempo reale le lezioni, le aule associate, gli orari e le comunicazioni per qualunque tipo di variazione e intervenire tempestivamente al verificarsi di qualunque tipo di contrattempo possa sorgere da parte dei docenti o degli studenti.

Dal 2019 sono state perfezionate tutte le procedure legate alla didattica in presenza, in FaD o mista in modo tale da potere avere uno strumento estremamente flessibile che permettesse di essere agili di fronte ai continui cambiamenti della situazione generata dalla pandemia.

Circa **la gestione di presenze/assenze**, SID si è dotata di un sistema misto. La prima modalità prevede l'inserimento automatico delle presenze tramite il passaggio di un QR CODE su un dispositivo tablet presente in ogni aula, codice che è dinamicamente generato all'inizio e alla fine delle lezioni sul cruscotto di ogni

studente. La seconda modalità prevede invece la possibilità da parte di tutti i docenti di entrare tramite il proprio cruscotto nella scheda del corso e gestire manualmente i dati di ingresso/uscita degli studenti durante la lezione. Quest'ultima modalità può essere gestita da parte della segreteria nel caso in cui il docente segni le presenze soltanto sul registro cartaceo.

Questo sistema fornisce in tempo reale lo stato delle assenze per ogni studente al superamento di alcuni limiti di sicurezza pre-impostati nel sistema, la segreteria viene informata e procede con l'invio di una mail di monito/attenzione allo studente così da metterlo al corrente della sua situazione, nel caso in cui non se ne fosse accorto.

***Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie.***

Il sistema prevede la creazione di **esami/questionari** da parte dei docenti con creazione delle domande di diverso tipo (chiuse/aperte), impostazione del tempo di svolgimento della prova e modalità di gestione random per la visualizzazione di ogni domanda e relative risposte per ognuno dei candidati che partecipano alla prova. Infine, una funzionalità di correzione automatica, genera alla fine del compito un file excel scaricabile dal docente con i dati delle risposte fornite per ognuno degli studenti e la valutazione in funzione dei parametri forniti precedentemente al questionario. Questa modalità di verifica online è stata di ausilio nel periodo di DAD per Covid19.

Docenti e Studenti hanno una funzionalità condivisa dove il docente può caricare compiti o attività da svolgere da parte della classe con la possibilità di inserire la data di consegna, una descrizione a supporto e una stima del tempo necessario allo svolgimento. Questa funzionalità è stata appositamente creata da SID in modo tale da fornire uno **strumento di Project Management** agli studenti che permettesse loro di avere una visualizzazione delle attività e delle tempistiche assegnate per ogni corso e così di potersi organizzare adeguatamente.

Per quanto riguarda la **gestione dei voti**, il docente può assegnare a ciascun studente i voti della propria materia (parziali o finali) così da fornire informazioni sempre aggiornate sull'andamento del proprio corso e sul rendimento dello studente; quest'ultimo potrà nel caso decidere di partecipare o meno alle sessioni di appello strutturate durante l'intero anno accademico.

Lo studente può visualizzare i voti assegnati dal docente in anteprima compilando il **questionario di gradimento del corso/materia**. La comunicazione dei voti avviene comunque in modo automatizzato alla conclusione di ogni collegio docenti (due durante l'anno accademico) e lo studente ne viene a conoscenza indipendentemente dal fatto che abbia o meno compilato il questionario.

In questo modo SID ha stimolato un sistema virtuoso nel quale i docenti risultano più puntuali nell'assegnazione dei voti alla fine del proprio corso e gli studenti compilano i questionari fornendo molte più informazioni di quante non inviassero con il precedente sistema dei questionari Google.

I **questionari di gradimento** sono uno strumento appositamente predisposto di monitoraggio e controllo sia per l'Istituto che per i docenti stessi, così da potere migliorare sia sul piano didattico che relazionale. I docenti vengono monitorati dall'Istituto confrontando i questionari con l'andamento accademico degli studenti in modo tale da agevolare sempre un rapporto di comunicazione preventiva e feedback sui voti forniti agli studenti o sulle segnalazioni fornite da questi ultimi riguardanti le infrastrutture o la docenza.

**Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES**

Gli studenti frequentanti l'anno in esame erano portatori di disabilità principalmente uditive e di DSA. Dopo aver preso contatti con ciascun studente per poter capire insieme a loro come agevolarli per seguire nel

migliore dei modi il percorso formativo, la Segreteria SID ha inviato a ciascun docente una comunicazione chiedendo:

- nell'ambito delle lezioni in FaD tenute in modalità SINCRONA, di avviare la registrazione all'inizio lezione così che gli studenti che hanno fatto richiesta possano ricevere suddetto materiale.
- Sempre per i docenti che durante le lezioni in FaD fanno uso di Slides o Presentazioni PPT, PDF, di rendere il materiale disponibile su richiesta alla segreteria che lo farà pervenire agli studenti interessati per potere approfondire gli argomenti tramite appositi strumenti a loro disposizione.
- Nel caso di slides con contenuto testuale, di soffermarsi a leggere gli argomenti presentati sulla slide così da potere agevolare la comprensione nel momento in cui rivedranno il filmato associando il contenuto video alla spiegazione.
  - Nel caso di esami, test o verifiche durante le lezioni, fornire agli studenti che hanno prodotto la certificazione, il 30% del tempo in più a titolo compensatorio rispetto a quello dato al resto della classe.

E' stata avviata una procedura per cui alla fine di ogni lezione registrata dai docenti, viene inviato un link alla segreteria che è a sua volta lo inoltra agli studenti interessati.

## 6. PERSONALE

Per quanto concerne la presente sezione, si specifica che tutti i docenti risultano essere dei professionisti esterni, fatta eccezione per un caso isolato, che risulta assunto a tempo indeterminato.

Il numero di docenti nel 2020-21 è di 34.

Per quanto invece concerne il personale amministrativo, va ricordato che Scuola Italiana Design è parte del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo e pertanto con esso condivide il personale amministrativo. Il numero di detto personale per l'anno A. A. 2020-2021 è il medesimo degli anni precedenti; in particolare, il personale amministrativo del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo è così composto:

1. Sig.ra Katia Fasolo – Responsabile Amministrativa
2. Sig.ra Giorgia Aldrigo – Addetta Amministrativa

Si specifica che entrambe risultano assunte con contratto a tempo indeterminato.

Inoltre, per quanto concerne nello specifico Scuola Italiana Design, all'elenco su riportato vanno aggiunte:

1. Sig.ra Tatiana Nicoletto, Responsabile Segreteria Operativa e Didattica
2. Sig.ra Alessandra Bortoli, Addetta Segreteria Operativa e Didattica attualmente in congedo maternità
3. Sig.ra Sara Guerriero, Addetta Segreteria Operativa e Didattica
4. Sig.ra Michela Affiati, Addetta pulizie.

Si precisa che non è prevista la presenza di personale adibito unicamente alla gestione della Biblioteca, che viene di fatto amministrata dal personale della Segreteria dell'Istituto.

È invece presente un responsabile per i servizi informatici, il Sig. Stefano Noventa (impresa individuale ICTOOL).

Il Nucleo di Valutazione ritiene che il personale sia, per numero e competenze, consono alle necessità formative di Scuola Italiana Design.

## **7. SERVIZI AGLI STUDENTI E DIRITTO ALLO STUDIO**

Nell'anno 2020 è stato avviato il nuovo sito SID (<https://www.scuolaitalianadesign.com/>) che grazie agli aggiornamenti prodotti, fornisce agli studenti interessati all'iscrizione o iscritti un utile strumento di consultazione.

Per garantire l'accesso alle informazioni, in questo periodo di emergenza sanitaria, Scuola Italiana Design ha attivato i "Discover SID ONLINE" in cui conoscere meglio SID, il piano di Studi, le collaborazioni con le Aziende, i Workshop, i Camp e i Master Project; e i "SID Admission test ONLINE".

Il servizio, solitamente attivo presso le scuole secondarie di II grado richiedenti, di presentazione dell'istituto e dell'offerta formativa SID Inside (Open Day) è stato svolto il 22/02/20 in presenza.

L'attività di orientamento presso le scuole nel 2020/21 si è svolta quasi totalmente online.

Come si evince dalla Relazione generale-servizi agli studenti, sono istituiti inoltre due servizi di orientamento e accompagnamento:

1. Il primo in entrata, svolto da un dipendente e due professionisti collaboratori dell'Istituzione, volto al chiarimento di dubbi e all'orientamento didattico degli studenti prima dell'inizio e durante i primi mesi dei corsi.
2. Il secondo *in itinere*, svolto dal Responsabile Didattico e dal Direttore, volto all'orientamento ed al tutoraggio nella risoluzione di problemi didattici o relazionali, allineamento di obiettivi formativi, etc.

Nel Regolamento Didattico Generale pubblicato nel sito, all'art. 16, si dettaglia l'istituto dei CFA, ma nel sito non vi è tuttora una pagina esplicativa del riconoscimento dei CFA da parte di uno studente in ingresso.

Il Nucleo di Valutazione raccomanda di aggiornare la pagina con tali informazioni.

Interpellata, SID risponde che non essendo ancora riconosciuta, non risultano validi eventuali crediti formativi maturati presso altre strutture. Tale integrazione avverrà nel momento del riconoscimento richiesto, in quanto parte fondamentale di un processo di validazione dei crediti nel caso in cui il candidato abbia effettuato un percorso di studi che lo permetta.

Nell'A.A. in esame l'indicazione di migliorare il servizio agli studenti e il diritto allo studio attivando borse di studio ed attività retribuite (v. servizio in biblioteca) è rimasta inattuata vista anche la sospensione della continuità della didattica in presenza a causa del Covid19. Sentita in merito, SID specifica inoltre che l'istituto non contempla borse di studio nominali, ma utilizza un fondo nato da partenariati con enti, aziende, associazioni per diminuire la quota di iscrizione pro-capite per allievo. Ciò contribuisce a diminuire di circa la metà la quota di accesso.

Tale fondo ha permesso anche di conferire una borsa di studio per l'iscrizione di 15 allievi meritevoli alla Summer School dell'A.A. in esame.

L'epidemia ha rallentato anche l'estendersi della rete delle convenzioni che era stata suggerita del Nucleo di Valutazione; è rimasta attiva quella con il bar ZIP e con la libreria *on line* Horizons Unlimited H.U. S.r.l.

Rispetto all'indicazione del Nucleo di Valutazione di dotarsi di un database simile ad ALMALAUREA, SID ha costituito l'elenco delle Aziende che hanno fatto richiesta di nominativi di diplomati per opportunità lavorative nei vari anni solari (2019, 2020, 2021).

E il 31 agosto 2021 ha aperto la sezione ALUMNI nel sito della scuola (<https://www.scuolaitalianadesign.com/sid-alumni-community/>).

Si tratta di un network professionale di figure affermate nel mondo del design per favorire lo scambio di relazioni e opportunità fra coloro che si affacciano al mondo del lavoro e quelli che già da tempo e con esperienza vi operano con successo.

Riportiamo la Sintesi dei Questionari Occupazionali dei diplomati per l'A.A. 2019/2020 (i dati vengono raccolti ad un anno dal diploma, quindi quelli dell'anno in esame saranno raccolti da giugno 2022) confrontandoli con quelli del 2018/19. Le risposte al questionario sono state fornite da 50 su 60 studenti diplomati (44 risposte su 55 studenti diplomati nell'anno precedente).

Nel 2019/2020 gli occupati sono stati il 93,3%, (82% nell'anno precedente che segnaliamo tra parentesi). Di questi il 65% (75%) ha trovato impiego in azienda, il 23,3% (17%) in studi professionali e il 5% (8%) come lavoratori autonomi.

#### OCCUPAZIONE ANNO A.A.: 2019/20

FORMATI	DISOC C.	OCC.	OCCUPATI COERENTI	% OCCUPATI COERENTI	TIPO DI STRUTTURA		
					AZIENDA	STUDIO PROF.	LAV. AUT.
25*	1	21	21	100%			
(22 risposte)					16	4	1

#### QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO

	INSUFF.	SUFF.	BUONO	OTTIMO
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DIDATTICO IN GENERALE	0	2	13	7

#### OCCUPAZIONE

ANNO A.A. 2019/2020 Risposte pervenute:

FORMATI	DISO CC.	OCC.	OCCUPATI COERENTI	% OCCUPATI COERENTI	TIPO DI STRUTTURA		
					AZIENDA	STUDIO PROF.	LAV. AUT.
26	0	21	15	71%			
					13	6	2

<b>(risposte 21)</b>							

**QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO**

	<b>INSUFF.</b>	<b>SUFF.</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DIDATTICO IN GENERALE	0	2	9	10

<b>FORMATI</b>	<b>DISO CC.</b>	<b>OCC.</b>	<b>OCCUPATI COERENTI</b>	<b>% OCCUPATI COERENTI</b>	<b>TIPO DI STRUTTURA</b>		
					<b>AZIENDA</b>	<b>STUDIO PROF.</b>	<b>LAV. AUT.</b>
<b>22</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>100%</b>			
					10	4	0
<b>(risposte 17)</b>							

**QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO**

	<b>INSUFF.</b>	<b>SUFF.</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DIDATTICO IN GENERALE	0	0	8	9

**Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"**

Semestralmente, Scuola Italiana Design monitora i propri diplomati più recenti per tenere traccia del loro inserimento nel mondo del lavoro ne favorisce l'inserimento attraverso:

-**Stage** all'interno del centro Ricerca & Sviluppo (R&D District) di Galileo Visionary District, ponendosi in linea con le indicazioni ANVUR di organizzare stages.

-**Segnalazione** degli studenti con un profilo adatto alle aziende partner dell'Istituto per l'inserimento all'interno dei centri aziendali (spesso coordinati o avviati da Scuola Italiana Design). La segnalazione avviene previa richiesta delle aziende e il successivo contatto tra il diplomato e l'azienda non è seguito da SID, né la scuola archivia i CV degli ex-studenti.

SID potrebbe avviare in futuro un servizio di JOB PLACEMENT creando un'infrastruttura di procedure e supporti informatici per dare questo tipo di servizio.

## 8. SEDI E ATTREZZATURE

Scuola Italiana Design conta una sola sede istituzionale, la quale si trova presso la sede legale e operativa del Parco Scientifico Tecnologico, corrente in 35127 – Padova, Corso Stati Uniti n. 14/bis. A tal proposito, si specifica che l'immobile è di proprietà di Fiera di Padova Immobiliare S.p.A. ed è stato preso in locazione con contratto con decorrenza dal 12 settembre 2019 e scadenza all'11 settembre 2025, per un canone annuale annuo pari ad €. 24.8864,00, soggetto ad aggiornamento ISTAT. A partire dal 15.11.2021, Scuola Italiana Design ha ampliato la propria sede prendendo in locazione ulteriori spazi adibiti ad aule al secondo piano dello stesso immobile, per un canone di locazione annuo, a corpo, pari ad €. 10.000,00, soggetto ad aggiornamento ISTAT (**Doc. 10 Contratto di locazione Il piano**).

La sede di SID è, inoltre, facilmente raggiungibile usufruendo dei mezzi pubblici ordinari. A tal proposito si fa notare, come l'Istituto possa essere facilmente raggiunto, partendo dalla Stazione ferroviaria di Padova, per il tramite delle linee di trasporto urbano n. 7 e n. 15. Si aggiunge, inoltre, che le fermate di arrivo e di partenza, ovverosia Stati Uniti 10 e Stati Uniti 7, sono situate a circa 300 metri dalla sede dell'Istituto.

È consentita l'accesso alla sede alle persone con disabilità mediante una rampa. Inoltre, al piano terra è situato un bagno riservato alle persone con disabilità.

L'immobile ha ottenute le seguenti certificazioni che si allegano:

- a. Certificazione agibilità ad uso didattico (**doc. 11**)
- b. Certificazioni accessibilità e al superamento delle barriere architettoniche (**doc. 12**)
- c. Certificazione conformità antincendio (**doc. 13**)
- d. Certificazione idoneità igienico sanitaria (**doc. 14**)

Inoltre, è stato aggiornato da SID il Documento di Valutazione dei Rischi inerenti alla sicurezza (**doc. 15**) prevedendo, stante l'emergenza epidemiologica in corso, anche il rischio per la diffusione del Covid-19 e l'elaborazione di un apposito "*Protocollo per la ripartenza delle lezioni*" (cfr. *doc.8- allegato VI del DVR*).

Inoltre, è stato nominato apposito RSPP, nella persona dell'Ing. Radina Teira (**doc. 16 nomina RSPP 2020; doc. 17 nomina RSPP 2021**).

Si evidenzia, poi, come l'Istituto sia costituito da 1.308,62 mq, così distribuiti:

- a. 583 mq - piano terra
- b. 512 mq - primo piano
- c. 213,62 mq - secondo piano

Nell'ultimo anno, inoltre, per far pronte all'aumento di iscrizioni e di studenti, la sede operativa di SID si è espansa, per il tramite della creazione delle seguenti aule aggiuntive:

- b. Aula "ENZO MARI", di 91 mq, situata al piano terra
- c. Aula "MARZO ZANUSO", di 38 mq, adibita a Biblioteca.

Invero, per ragioni eminentemente logistiche, l'Ufficio Amministrativo del Parco Scientifico Tecnologico, e quindi anche di SID, è stato trasferito presso l'edificio sito in Padova, Passaggio Saggin, n. 6, (piano terra). L'immobile in cui si trovano oggi gli uffici della Amministrazione è stato preso in locazione dal Parco Scientifico Tecnologico, con la sottoscrizione di apposito contratto in data 11 settembre 2019, contro il versamento del canone annuo di Euro 24.864,00, oltre Iva, da versarsi in rate trimestrali. Tale contratto di locazione ha durata di sei anni, e giungerà al termine l'11 settembre 2025, con rinnovo tacito per altri sei anni, salvo disdetta

(**Doc. 18 Contratto di locazione**). Come indicato sopra, SID ha nel corso dell'anno 2021, ampliato la propria sede prendendo in locazione anche il II piano del medesimo edificio.

Si evidenzia inoltre che SID è in posse di dotazione strumentale (PC, Software, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari) come da file allegato (**Doc. 19 Dotazione strumentale**).

La struttura, di relativamente recente costruzione, non manifesta particolari criticità denotanti la necessità di restauri e/o ristrutturazioni. D'altronde l'Organo Dirigente del Parco Scientifico Tecnologico, negli anni, ha sempre avuto cura di far eseguire le opere di manutenzione ordinarie e straordinarie all'uopo necessarie.

Nel complesso, si ritiene che le strutture didattiche, raffrontando la metratura dell'Istituto con il numero degli iscritti, siano quantitativamente adatte ad accogliere il numero di studenti che annualmente accedono ai corsi di Scuola Italiana Design. Le medesime si dimostrano, inoltre, qualitativamente funzionali alla formazione teorica e pratica dei medesimi. Invero, le aule sono dotate di tutti gli strumenti didattici e tecnologici necessari per l'implementazione e il perseguimento del piano formativo proposto.

Si fa inoltre notare che, l'espansione degli spazi dedicati a Scuola Italiana Design, tradottasi nel concreto nell'ampliamento dei locali formativi, ha avuto certamente un impatto positivo sull'adeguatezza della struttura medesima all'accoglimento del crescente numero di studenti, nonché sul miglioramento dell'attività didattica complessiva. Invero, tale ampliamento ha comportato la creazione di due aule aggiuntive, divenute rispettivamente aula informatica e biblioteca.

Come già rilevato in premessa, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ancora attualmente in corso, SID, in ottemperanza ai provvedimenti governativi, da marzo 2019 ha chiuso l'istituto e successivamente ha attivato la DAD. In particolare, è stato studiato un modello misto in presenza e in DAD al fine di scongiurare il più possibile la propagazione del virus tra gli studenti. Le classi sono inoltre state divise in più aule così da garantire il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza.

Inoltre, al fine di ovviare all'impossibilità di utilizzo dei laboratori informatici, SID ha attivato una partnership con la società che fornisce le licenze, così che, con una minima spesa, gli studenti possano scaricare regolarmente nel proprio pc il software.

Sul punto si rileva che l'ANVUR, in merito alla richiesta di accreditamento del corso DIPL02 Design indirizzo Design e comunicazione, in ordine alle "Risorse Strutturali" ha espresso una valutazione positiva evidenziando che "[...] *dalla documentazione disponibile si evince che le dotazioni edilizie e strumentali presentano carattere di stabilità e sono funzionali alle attività didattiche, teoriche e laboratoriali. Lo spazio della biblioteca consente lo studio autonomo. Gli spazi, anche se non eccessivamente ampi, consentono di permettere le attività con il numero di studenti attualmente dichiarati. Non sono presenti criticità tali da impedire di esprimere un giudizio di adeguatezza delle risorse edilizie e strumentali, pertanto, la valutazione complessiva del requisito di adeguatezza delle risorse strutturali è positiva*".

## 9. BIBLIOTECA E PATRIMONIO ARTISTICO

A causa della modificazione della didattica dovuta, nell'anno preso in esame, al Covid19, la biblioteca non è stata accessibile, con conseguente assenza dei dati di frequenza.

Aggiornando la precedente relazione circa la Biblioteca (dati da: "Descrizione delle azioni intraprese dall'Istituto al fine del superamento della criticità posta" p. 7, 9/3/2021, v. All. 6) ricaviamo che "essa è situata al piano terra, all'interno dell'aula Marco Zanuso (mq 38) dotata di appositi arredi per la conservazione del patrimonio a disposizione e di uno spazio di consultazione attrezzato per 16 postazioni. Lo spazio di consultazione si estende al piano primo grazie ad una ulteriore area attrezzata (mq 55), per un totale di 93

mq. La biblioteca è in corso di ampliamento tramite l'acquisizione di nuovi spazi all'interno della proprietà da destinare a questo scopo. Il servizio di biblioteca è regolamentato e dotato di attrezzature idonee sia per la consultazione dei testi cartacei sia per la consultazione patrimonio librario telematico attraverso postazioni computer e linea wi-fi gratuita messa a disposizione degli studenti. Gli studenti hanno a disposizione macchina fotocopiatrice."

Dopo questa integrazione la biblioteca è risultata idonea ai requisiti posti da ANVUR, la valutazione complessiva del requisito di adeguatezza delle risorse strutturali è positiva (Relazione ANVUR, Istanza 2021, Allegato alla delibera del Consiglio Direttivo n. 6 del 18/01/2022, p. 6).

La biblioteca comprende anche abbonamenti alle riviste di settore: *Abitare*, *Domus*, *DDN*, *Il Bagno*, *GDA*; e *Wired*. È inoltre presente la raccolta storica di 1483 numeri delle riviste *Habitat Ufficio*, *Interni Annual*, *GDA*, *DDN*, *Il Bagno*, *Interni*, *Keramikos*, *Ufficio Stile*, *Casa Vogue*, *Domus*, *Abitare*, *L'architettura*, *Modo* e *Casabella* a partire dagli anni '60.

## 10. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo e Scuola Italiana Design coltivano da sempre l'obiettivo di allargare la formazione degli studenti ad una dimensione internazionale. Tale obiettivo è stato, negli anni, perseguito per il tramite delle seguenti linee strategiche. In particolare, il Parco Scientifico e Tecnologico e Scuola Italiana Design hanno nel tempo realizzato e valorizzato partnership internazionali, accordi bilaterali, partecipazioni congiunte a bandi, esportazione e importazione di *best practice*, nonché rapporti di fornitura con aziende di caratura internazionale, per lo svolgimento di attività di ricerca e/o produzione.

Ad oggi l'implementazione di questo genere di attività è affidata al Direttore e al Responsabile Progetti.

Nell'anno scolastico 2020-2021 il progetto di internazionalizzazione a causa dell'emergenza epidemiologica ha subito un forte rallentamento, nonostante il quale risulta documentata la partnership di SID per lo sviluppo di nuovi scenari per l'alta formazione. È stato infatti siglato un accordo con MIB Trieste School of Management per lo sviluppo dell'Executive MBA in Business Innovation (EMBAIN). Il nuovo MBA è stato progettato per integrare scienza, tecnologia e management con lo scopo di promuovere l'innovazione nelle imprese e la nascita di nuove start-up. Si tratta dell'unico MBA specialistico in Italia con focus su queste tematiche ed anche l'unico accreditato dall'Association of MBAs, l'ente internazionale di certificazione ufficiale degli MBA.

Ad ogni buon conto, pare opportuno in questa sede mettere in luce alcune delle attività di internazionalizzazione realizzate da SID negli anni precedenti.

In particolare, SID e il Parco Scientifico Tecnologico Galileo partecipano al progetto Erasmus + NIDA, che promuove progetti di mobilità e scambi di esperienze tra studenti e giovani designer europei. L'Istituto è fermamente convinto che la partecipazione a questo genere di progetti sia essenziale per aumentare la crescita e l'occupazione europea, e al contempo per favorire l'equità e l'inclusione sociale.

Inoltre, si riportano di seguito i progetti di ricerca (poi divenuti progetti di produzioni) realizzati in Lituania negli ultimi tre anni. Tali progetti sono stati il frutto del lavoro congiunto di diversi Istituti, con cui sono stati conclusi dei precipui accordi; in particolare: VDA Vilnius Academy of Arts (Lituania), Università di Bolzano (Sudtirolo), HTDL Ferlach Higher Technical Federal Training and Research Institute (Austria).

*NIDA 2018 – For Amber by Mazukna* – Creazione di linee di gioiello in ambra, per il tramite della massima esaltazione delle qualità del materiale medesimo, con l'obiettivo di svecchiare lo stile "etnico" di gioielli di ambra tradizionali.

*NIDA 2017 – For Helis LT* – Realizzazione di un concept/installazione interattiva, in grado di capire e monitorare lo stato d’animo delle persone in ufficio. L’obiettivo è la creazione di un’installazione con la quale l’utente (lavoratore) possa interagire senza difficoltà, grazie anche all’utilizzo di icone chiare e ben visibili e che sia adattabile ad ogni diverso ambiente lavorativo.

*NIDA 2016 – For UAB Via Solis* – Realizzazione di pattern per pannelli fotovoltaici. In particolare, è emerso come spesso gli architetti non dispongano di strumenti adeguati a combinare l’estetica con la tecnologia dei pannelli fotovoltaici. Pertanto, l’obiettivo del progetto era quello di combinare le proprietà estetiche della stampa su vetro per la costruzione di facciate e una sufficiente produzione di energia.

*NIDA 2016 – For Kaunas City Municipality* – Ideazione di proposte di arredo urbano e piccola architettura. In particolare, si evidenzia come Kaunas sia di fatto divisa in tre aree principali. L’obiettivo del progetto era quello di dare carattere, in maniera coerente, a ciascuna delle suddette aree, inserendo elementi distintivi, infrastrutture e piccoli elementi architettonici.

SID ha inoltre posto in essere le seguenti collaborazioni:

#### **1. IDK “Istitute of Design di Kielce”**

SID ha esportato le proprie *best practice*, realizzando in *partnership* con IDK in Polonia una *Italian Design School*, presso tale Istituto. Per tre anni consecutivi, alcuni docenti e alcuni studenti di SID si sono recati presso tale scuola in Polonia, per formare i ragazzi che frequentano il corso polacco e aggiornare il corpo docenti. Ivi, sono stati svolti diversi progetti di ricerca, in gruppi internazionali, con committenti privati e pubblici.

#### **2. Université di Paris Ouest**

In collaborazione con *Université di Paris Ouest*, SID ha realizzato dei proficui percorsi congiunti di ricerca, tra cui uno commissionato direttamente da Valigeria Roncato.

#### **3. MGU Moscow State University**

SID ha concluso un accordo di collaborazione con suddetto Istituto per l’attivazione di scambi culturali di studenti, conferenze, seminari, scambi di docenti, nonché per la realizzazione di workshop congiunti.

#### **4. UCS Universidade de Caxias do Sul**

Anche in questo caso, SID ha concluso un accordo di collaborazione con suddetto Istituto per l’attivazione di scambi culturali di studenti, conferenze, seminari, scambi di docenti, nonché per la realizzazione di workshop congiunti.

#### **5. STRATE School of Design**

Attraverso la collaborazione con il suddetto Istituto, è stato possibile offrire la possibilità ad alcuni studenti francesi di svolgere una *internship* presso SID, e di frequentare il terzo anno del corso, con relativa contestuale partecipazione ai workshop organizzati presso le aziende.

#### **6. University of Eastern Finland**

SID ha concluso un accordo di collaborazione con la presente Università per attività di ricerca e produzione. Tale accordo ha consentito la partecipazione degli studenti di SID e dell’*University of Eastern Finland* a due *Summer Workshop* organizzati dalla prima.

#### **7. Università di Zagabria**

SID ha concluso con suddetta Università un accordo di collaborazione per attività di ricerca e produzione. La succitata collaborazione ha, per esempio, permesso agli studenti di SID e dell'Università di Zagabria di partecipare ad un *Summer Workshop*, ove sono state realizzati dei prodotti per delle aziende committenti.

Per quanto concerne, invece, il sito internet di SID (<https://www.scuolaitalianadesign.com/>), il medesimo è disponibile anche in versione inglese al link <https://www.scuolaitalianadesign.com/en/>, accessibile cliccando sul simbolo della bandiera britannica, in alto a destra.

Alla luce di quanto riportato, il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio nel complesso positivo sulle attività di internazionalizzazione implementate da Scuola Italiana Design. Invero, appare chiaro come le medesime abbiano consentito, e consentiranno anche in futuro, agli studenti partecipanti di entrare in contatto con realtà differenti, sicuramente arricchenti, avendo modo spesso di ideare e realizzare progetti di primaria importanza.

## 11. RICERCA

### ***Le fondamenta della ricerca e della produzione***

1. Come detto nei punti precedenti, SID opera all'interno del Parco Scientifico Galileo Scpa Organismo di Ricerca ai sensi della comunicazione della Commissione Europea del 30.12.2006 (2006/C323). SID riconosce il ruolo fondamentale della ricerca e ne garantisce la piena libertà; ne promuove lo sviluppo potendo utilizzare contributi pubblici e privati, in un quadro di riferimento nazionale e internazionale.
2. Oltre alla didattica ordinamentale, generatrice di risultati di ricerca, SID svolge attività di analisi scientifica in cooperazione con le imprese attraverso contratti, convenzioni, stages, workshop e tirocini di formazione e di orientamento professionale. In questo modo, tra l'altro, acquisisce ulteriori risorse dal finanziamento esterno. Come aggiuntivo felice esito, questa prassi permette di registrare un totale e rapido inserimento dei diplomati e delle diplomate nel mondo del lavoro. Sono, infatti, dotati di una significativa cultura di progetto, di metodo e *forma mentis* adeguate a rispondere con flessibilità, originalità e prontezza alle nuove domande poste dalle sfide professionali emergenti. Il primario spazio dedicato alle attività di ricerca è la sala denominata "R&D". Essa incarna un vero e proprio centro di ricerca per il design e la tecnologia; è un centro di ricerca la cui attività è finalizzata alla gestione della complessità, all'integrazione delle competenze scientifiche, alla complementarietà dei campi disciplinari; inoltre, è tesa a creare l'innovazione dei processi progettuali e produttivi. La coscienza della necessità di una visione sistemica del progettare ha posto un'istanza intellettuale forte sulla creazione di R&D. Predisporre alla ricerca e progettazione tenendo conto della sostenibilità ecologica e tecnologica, dei nuovi bisogni della persona, dei gruppi sociali e dell'ambiente sociale e naturale. R&D accoglie perciò designer e ingegneri fautori di una rinnovata cultura materiale e, contestualmente, interpreti dell'immaterialità della nostra epoca, per la quale il "design etico" rappresenta un segmento importante, alla ricerca di una convivenza possibile in una società irreversibilmente percepita come informatizzata, multietnica e multiculturale. Si sottolinea che l'istituzione non ha in dotazione fondi AFAM dedicati alla ricerca. Quindi, tale attività viene sviluppata prevalentemente attraverso il felice esito della buona reputazione di cui gode la scuola, della buona qualità e dell'attendibilità scientifica dovuta alla professionalità dimostrata dai e dalle docenti, dagli studenti e dalle studentesse coinvolti. Il budget per la ricerca è perciò finanziato in maggior misura dall'esterno da parte delle imprese committenti e va a compensare l'impegno dei docenti, dei tutor e degli studenti, nonché le spese generali e di produzione. Vi possono poi essere dei progetti di ricerca finanziati internamente o attraverso la partecipazione a bandi europei/regionali o su commessa da parte di enti pubblici.

3. SID nello svolgimento delle attività di ricerca favorisce: 1) la collaborazione interdisciplinare e di gruppo; 2) la stretta connessione delle attività di ricerca con l'attività didattica e le attività di supporto all'innovazione delle imprese e degli Enti Pubblici; 3) permette e agevola l'autonomia di ciascuno studioso nella scelta dei temi e dei metodi di ricerca; 4) favorisce l'accesso degli studiosi, singoli e in gruppo, ai finanziamenti e all'utilizzazione di attrezzature e servizi, nel rispetto delle esigenze di tutti e in conformità ai principi sanciti dalla Carta europea dei ricercatori.
4. SID riconosce nel Comitato per la Ricerca la struttura deputata in via primaria alla promozione e all'organizzazione della ricerca scientifica, oltre che delle attività didattiche e formative. Il Comitato è costituito dal Presidente, dal Direttore e dal Responsabile Didattico ove nominato; in via opzionale il Comitato può nominare due figure tecniche per coadiuvarlo nelle attività. Il Comitato per la Ricerca segue e interpreta le linee guida per la Ricerca delineate dal Consiglio Accademico e ne dà esecuzione.
5. SID verifica la correttezza della gestione e la produttività delle risorse destinate all'attività di ricerca da parte delle strutture e dei singoli; valuta periodicamente la qualità della ricerca, tenendo conto dei criteri di valutazione adottati anche ai fini della distribuzione delle risorse; si adopera per la massima diffusione nella società e nel territorio dei risultati scientifici raggiunti.
6. SID promuove le attività di ricerca e di servizio su richiesta e a favore di terzi e in collaborazione con soggetti esterni, per una migliore realizzazione dei propri fini istituzionali, regolamentandone lo svolgimento anche sotto il profilo dei diritti e dei doveri delle strutture e dei singoli. Queste attività di ricerca possono dunque essere su commessa e specifica richiesta da parte di singoli soggetti, istituzioni, enti privati e pubblici; in questi casi, l'attività di ricerca è sempre improntata al rispetto della persona, dell'ambiente e degli animali, in coerenza con il codice etico di PST Galileo Scpa.
7. Le aree in cui si esprime l'attività di ricerca di SID sono:
  - Design del prodotto
  - Progettazione grafica
  - Tecniche e linguaggi della comunicazione
  - Sociologia ed antropologia del design
  - Storia del design
  - Marketing ed analisi dei bisogni
  - Sostenibilità economica, sociale, ambientale
  - Ulteriori aree individuate annualmente dal Consiglio Accademico

### ***Integrità della ricerca***

Per integrità nella ricerca si intende l'insieme dei principi e dei valori etici, dei doveri deontologici e degli standard professionali sui quali si fonda una condotta responsabile e corretta da parte di chi svolge, finanzia o valuta la ricerca scientifica nonché da parte delle istituzioni che la promuovono e la realizzano. L'applicazione dei principi e dei valori e il rispetto della deontologia e degli standard professionali sono garanzia della qualità stessa della ricerca e contribuiscono ad accrescere la reputazione e l'immagine pubblica della scienza, con importanti ricadute sullo sviluppo della stessa e sulla società.

Fondamentali per l'integrità nella ricerca sono i seguenti principi:

1. Dignità
2. Responsabilità sociale, economica, ambientale
3. Equità
4. Correttezza
5. Diligenza

Questi principi racchiudono, ineriscono o sono correlati ad altri principi e valori etici, quali in primo luogo: la libertà di ricerca scientifica; l'onore e la reputazione delle persone e la lealtà verso gli altri e verso le istituzioni; l'onestà, il rigore, l'affidabilità e l'obiettività nella conduzione della stessa; l'indipendenza di giudizio, la trasparenza, l'atteggiamento aperto ed equanime, la valorizzazione del merito, la reciprocità e la cooperazione con gli altri nell'adempimento dei propri compiti; l'imparzialità, la pertinenza, la vigilanza coscienziosa e l'efficienza nell'utilizzazione delle risorse; la responsabilità sociale e quella verso le generazioni future, compresi i doveri di tutela verso gli animali e in generale verso la biosfera.

I principi fondamentali di integrità nella ricerca trovano applicazione in tutte le fasi che la riguardano, ovvero nella progettazione, pianificazione e svolgimento della stessa; nella pubblicazione e diffusione dei risultati; nella valutazione di persone, progetti e pubblicazioni; nei rapporti con i colleghi, con le istituzioni di afferenza e con le agenzie di finanziamento, nonché nei casi in cui si sospetti l'esistenza di condotte scorrette, discutibili e/o irresponsabili.

Esulano invece dagli scopi delle Linee Guida le condotte che costituiscono oggetto di disciplina a livello civile o penale nonché le condotte disciplinate da strumenti giuridici internazionali sulla materia.

### ***La progettazione, la pianificazione e lo svolgimento delle attività di RICERCA***

1. Obiettivi della ricerca: gli obiettivi e gli scopi che la ricerca si prefigge, nonché la pianificazione della stessa in termini di programmazione e previsioni generali, sono discussi e concordati dai ricercatori prima dell'avvio delle attività. Il responsabile di coordinamento della ricerca discute e concorda con i partecipanti eventuali successive modifiche in modo trasparente definendo stati di avanzamento, tempistiche e risultati intermedi attesi.
2. Selezione dei progetti di ricerca: essa avviene sulla base di: una valutazione di fattibilità, del potenziale impatto sociale, economico, ambientale, culturale e delle implicazioni etiche del progetto; i ricercatori e le istituzioni di ricerca coinvolti nel progetto ne debbono valutare sempre la concreta fattibilità nonché i profili etici. Ne esaminano inoltre responsabilmente il potenziale impatto sulle persone, sulla società e sulla biosfera, preferibilmente dando conto di tali valutazioni nella documentazione del progetto.
3. Definizione dei ruoli e dei compiti dei ricercatori: i ruoli e gli specifici compiti dei singoli ricercatori e delle istituzioni di ricerca coinvolte nel progetto sono definiti con chiarezza e in modo imparziale, rispettando le qualifiche e le competenze anche dei più giovani, e sono comunicati agli stessi tempestivamente. In particolare, il ruolo e le funzioni del/dei referente/i scientifico/i del progetto sono formalizzati prima del suo avvio. Il personale dedicato alle attività di ricerca viene selezionato su base meritocratica, avendo dunque riguardo delle competenze maturate nei percorsi di formazione, dell'esperienza lavorativa pregressa, delle soft skills in possesso, delle eventuali pubblicazioni e attività di ricerca pregresse. Ai ricercatori è garantita una idonea remunerazione, coerente con i valori di mercato e le capacità finanziarie di PST Galileo Scpa. Il personale impegnato nelle attività di ricerca viene valorizzato attraverso: un'opportuna visibilità in relazione agli incarichi di ricerca svolti, un'adeguata crescita della

remunerazione, la possibilità di frequentare corsi di aggiornamento professionale, la crescita di mansioni e responsabilità coerenti con la crescita dell'esperienza.

4. Fonti di finanziamento: la scelta, le procedure e gli incarichi di gestione delle fonti di finanziamento vengono concordate secondo quanto segue: la scelta delle fonti di finanziamento e le procedure per gestire i fondi assegnati sono stabilite e rendicontate con diligenza e in modo trasparente e condiviso, ciò avviene preferibilmente mediante il sistema di contabilità analitica dell'amministrazione di PST Galileo Scpa. Il Direttore gestisce i fondi, ma può farsi coadiuvare nominando un soggetto designato alla gestione dei fondi per specifici progetti, nel provvedimento di assegnazione di incarico al soggetto designato. Il Direttore specifica i limiti alla sua discrezionalità. Gli importi dei fondi messi a disposizione delle attività di ricerca su commessa sono esplicitati nei contratti di ricerca.
5. Trattamento e conservazione di materiali e dati: i ricercatori individuano e stabiliscono formalmente i designati all'utilizzo, alla gestione e alla conservazione dei materiali e dei dati prodotti dalla ricerca. Similmente, si definisce il ruolo dei singoli partecipanti e si individuano misure, strumenti e modalità per la migliore conservazione dei dati grezzi, nonché l'eventuale accesso ai dati da parte di terzi.
6. Norme e regolamenti: tutti i ricercatori si tengono aggiornati sulle normative che riguardano il proprio settore sperimentale, ove necessario internazionali, e sui regolamenti vigenti nell'istituzione di ricerca di propria afferenza.
7. Gestione dei conflitti di interesse potenziali ed effettivi: i ricercatori evitano le circostanze in cui il loro lavoro può essere esposto a conflitti d'interesse in grado di influenzare significativamente la loro obiettività. In ogni caso, la natura di eventuali conflitti di interesse viene esplicitata con trasparenza e completezza in tutte le sedi opportune e nelle modalità previste, al fine di consentire l'apprezzamento da parte dei terzi del possibile condizionamento o effetto distorsivo di tali interessi. I conflitti di interesse possono essere diretti o indiretti nonché di natura professionale, istituzionale o personale (come legami, contrasti o rivalità).
8. Le figure di coordinamento istituzionale: esse sono il Presidente (docente di Università di Padova) ed il Direttore.
9. Elenco dei partenariati/cooperazioni nell'ambito delle attività di ricerca e contenuti di alcuni dei principali progetti di ricerca nell'ultimo triennio (vedi tabella seguente)

Per quanto riguarda le attività di ricerca e produzione artistica – a quest'ultime faremo alcuni riferimenti più dettagliati nel prossimo paragrafo – è opportuno avanzare alcune considerazioni. In primo luogo, prendiamo in considerazione le forme di coinvolgimento di partner esterni, le questioni riguardanti l'impegno economico e le forme di partecipazione di studenti e del settore R&D del SID (tabella 1).

**Tab. 1. Totale attività di ricerca per anno formativo**

	Attività totale	Attività proposte da partner	Attività proposte dal consiglio		Valore economico		
			in totale	Di cui con partner	Totale attività	Attività proposte da partner	Attività proposte dal consiglio
2015-2016	21	6	15	5	183.000	92.000	91.000

2016-2017	21	4	17	6	241.000	65.000	176.000
2017-2018	22	8	14	6	229.000	114.000	115.000
2018-2019	23	8	15	11	435.000	154.000	281.000
2019-2020	17	5	12	6	202.000	112.500	89.500
2020-2021	18	8	10	8	263.000	168.000	95.000
<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>39</b>	<b>83</b>	<b>42</b>	<b>1.553.000</b>	<b>705.500</b>	<b>847.500</b>

Rispetto all'anno precedente 2019-20 nel quale si registra un calo delle attività di ricerca a causa della pandemia Covid-19, il risultato del presente anno mette in evidenza la resilienza della struttura di ricerca capace di ripristinare il livello della produzione della ricerca raggiunto precedentemente alla pandemia. Le attività proposte sono ritornate nella norma, in particolare le attività proposte da partner esterni mentre le attività avanzate dal consiglio che prevedono una maggiore interazione tra ricercatori e tra ricercatori e studenti hanno maggiormente sofferto delle misure governative di contenimento della pandemia adottate (relative all'utilizzo di spazi e dell'interazione sociale). Infatti, le attività di *open innovation* che vengono organizzate ogni anno attraverso la creazione di workshop residenziali sono state più contenute. Il valore economico maturato evidenzia la velocità di ripresa della struttura che a fronte di una variazione economica negativa maturata nell'anno 2019-2020 pari a -53%, ha già recuperato una crescita del 30% rispetto a tale anno. Di fatto è stato già superato il risultato dell'anno 2017-2018 mentre il brillante risultato del 2018-19, se interpretato in una prospettiva sistemica di andamento dell'economia regionale e nazionale, può essere ripristinato qualora il contesto economico-produttivo del territorio registrerà una performance più dinamica.

**Tab. 2. Attività proposte da partner per anno formativo**

	<b>Totale proposte da partner</b>	<b>Senza studenti</b>	<b>Senza R&amp;D</b>	<b>Valore economico</b>	<b>Totale attività</b>	<b>Valore economico del totale attività</b>
2015-2016	6	0	6	92.000	21	183.000
2016-2017	4	1	3	65.000	21	241.000
2017-2018	8	0	7	114.000	22	229.000
2018-2019	8	2	4	154.000	23	435.000
2019-2020	5	1	4	112.500	17	202.000
2020-2021	8	0	4	168.000	18	263.000
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>4</b>	<b>28</b>	<b>705.500</b>	<b>122</b>	<b>1.553.000</b>

Per quanto riguarda gli altri due aspetti rilevanti – la partecipazione degli studenti e dell'ambito R&D – non sembrano essersi verificati cambiamenti rispetto all'andamento precedentemente segnalato.

Le attività proposte vedono pressoché sempre la partecipazione degli studenti (tabella 2 e 3). Più significativo è, invece, il mancato coinvolgimento dell'ambito R&D (tabella 2): quasi tutte le iniziative esterne non prevedono l'attività di questo ambito. Ancora una volta ci si può domandare se ciò sia dovuto al fatto che il

contatto è specifico del singolo docente che mantiene i propri rapporti con gli stakeholder, o se si tratti di una diretta attribuzione al singolo docente del lavoro in base alle sue competenze.

Per alcuni versi opposto è l'andamento, invece, della presenza dell'ambito R&D allorché la proposta dell'iniziativa è interna (tabella 3): il netto miglioramento degli ultimi due a.a. è da imputare ad un maggiore coinvolgimento dei docenti in attività di ricerca.

**Tab. 3. Attività proposte dal consiglio per anno formativo**

	Totale proposte dal consiglio	Di cui con partner	Senza studenti	Senza R&D	Valore economico	Totale attività	Valore economico del totale attività
2015-2016	15	5	0	12	91.000	21	183.000
2016-2017	17	6	1	12	176.000	21	241.000
2017-2018	14	6	0	12	115.000	22	229.000
2018-2019	15	11	1	10	281.000	23	435.000
2019-2020	12	6	0	7	89.500	17	202.000
2020-2021	10	8	0	5	95.000	18	263.000
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>34</b>	<b>2</b>	<b>58</b>	<b>847.500</b>	<b>122</b>	<b>1.553.000</b>

Per quanto concerne l'elenco dei partenariati/cooperazioni dell'ultimo triennio nell'ambito delle attività di ricerca e artistica, con l'indicazione dei contenuti delle stesse, si rimanda alla tabella allegata (**doc. 20 Tabella attività di ricerca**).

## 12. PRODUZIONE ARTISTICA

Lo svolgimento delle attività di produzione artistica consta dei seguenti aspetti.

1. Utilizzo dei materiali adeguati e di metodi pertinenti: l'attività di produzione viene essere condotta seguendo metodologie pertinenti, agendo con professionalità, rigore e accuratezza, stimandone la sostenibilità economica, utilizzando le risorse in modo efficiente, salvaguardando la sicurezza dei ricercatori e attenendosi a quanto stabilito in precedenza nella fase di pianificazione del progetto.
2. Documentazione dell'attività: la documentazione relativa agli obiettivi, ai metodi, alle attività e ai progressi conseguiti in termini di risultati parziali intende essere veritiera, completa e dettagliata, e tale da permettere il suo esame critico e l'eventuale replicazione dello studio da parte di terzi. Ogni cambiamento sostanziale nel disegno dello studio è annotato e giustificato.
3. Conservazione dei materiali e dei dati primari: considerato che la valutazione dell'attendibilità di una attività di produzione scientifica e/o artistica e del significato e autenticità dei risultati può richiedere, successivamente alla loro pubblicazione, l'analisi di dati grezzi, registri, materiali e informazioni relativi alla ricerca stessa sottesa all'attività di produzione, i seguenti elementi sono conservati in modo accessibile e facilmente fruibile per la durata di 10 anni se in formato elettronico e di 5 anni in tutti gli altri casi:
  - Quaderni e appunti di lavoro;

- Documenti, elenchi e registri contenenti i dati raccolti e processati, anche qualora questi siano stati anonimizzati all'atto di pubblicazione dei risultati in ottemperanza alla normativa vigente o agli accordi intervenuti con l'eventuale committente dell'attività;
- RegISTRAZIONI audio e video in originale;
- *File* originali di immagini ottenuti da software per la progettazione 2d o 3d o elaborazione dell'immagine (Photoshop, Illustrator, ecc.);
- Fogli elettronici contenenti dati grezzi ed esiti di indagini quantitative (somministrazione questionari, test, interviste, ecc.).

La risposta all'eventuale richiesta di accesso da parte di chi ne abbia l'autorità è pronta e scevra da reticenze. Lo smarrimento o il furto dei materiali e dei dati grezzi sono altresì prontamente segnalati nell'ambito della propria istituzione di afferenza nonché, ove richiesto in base a specifici accordi o regole di pubblicazione, agli editori.

4. Rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati: i clienti e le persone arruolate in una attività di produzione scientifica o artistica sono tutelate riguardo alla riservatezza dei dati sensibili, dei segreti industriali, delle informazioni coperte da accordi di riservatezza. Tali dati sono pubblicati unicamente in forma anonima, seguendo le modalità previste da norme specifiche per il loro trattamento, o a seguito di autorizzazione da parte del titolare dei dati.
5. Comunicazione all'interno del gruppo di lavoro e con le istituzioni di afferenza: i ricercatori/soggetti che collaborano al progetto comunicano tra loro e con i referenti delle istituzioni di propria afferenza frequentemente e con regolarità, lealtà e trasparenza, consentendo a tutti i soggetti coinvolti di essere aggiornati sul progresso delle attività e sul conseguimento dei risultati in ogni fase del progetto.
6. Selezione dei progetti di produzione: essi vengono selezionati sulla base di una valutazione di fattibilità, del potenziale impatto sociale, economico, ambientale, culturale e delle implicazioni etiche del progetto; i ricercatori e le istituzioni di ricerca coinvolti nel progetto infatti ne debbono valutare sempre la concreta fattibilità nonché i profili etici. Ne esaminano inoltre responsabilmente il potenziale impatto sulle persone, sulla società e sulla biosfera, preferibilmente dando conto di tali valutazioni nella documentazione del progetto.
7. Confronto e verifica reciproca del proprio operato: la critica scientifica reciproca, leale, disinteressata e trasparente è essenziale per il processo di auto-correzione della scienza. Di conseguenza, i ricercatori/soggetti coinvolti in un progetto di produzione scientifica o artistica cooperano, per quanto possibile, nella verifica ed eventuale correzione del lavoro svolto dai colleghi, nei limiti delle proprie competenze. Tale azione si svolge nel pieno rispetto della reputazione professionale di ciascuno nonché interpersonale.
8. Fonti di finanziamento: come già enunciato nel capitolo precedente, la scelta, le procedure e gli incarichi di gestione delle fonti di finanziamento vengono concordate secondo quanto segue; la scelta delle fonti di finanziamento e le procedure per gestire i fondi assegnati sono stabilite e rendicontate con diligenza e in modo trasparente e condiviso, ciò avviene preferibilmente mediante il sistema di contabilità analitica dell'amministrazione di PST Galileo Scpa; il Direttore gestisce i fondi, ma può farsi coadiuvare nominando un soggetto designato alla gestione dei fondi per specifici progetti, nel provvedimento di assegnazione di incarico al soggetto designato, il Direttore specifica i limiti alla sua discrezionalità. Gli importi dei fondi messi a disposizione delle attività di produzione su commessa, sono esplicitati nei contratti di ricerca.
9. Segnalazione di eventuali casi di condotta scorretta, discutibile e/o irresponsabile: un ricercatore/soggetto che abbia fondate ragioni, corredate da opportuni riscontri, di sospettare un caso di condotta scorretta, discutibile e/o irresponsabile da parte di colleghi o collaboratori, comunica tali ragioni in modo circostanziato alle figure, strutture o commissioni/comitati preposti nell'ambito della propria istituzione di afferenza o ai suoi rappresentanti legali, oppure, nei casi più gravi di presunta condotta scorretta, li denuncia nelle sedi competenti.
10. Tutela della dignità e della salute delle persone e del benessere degli animali: i ricercatori/soggetti coinvolti in un progetto di produzione operano nel massimo rispetto verso tutte le persone coinvolte nel progetto, senza compromettere la salute e il benessere della comunità come anche la sicurezza e salubrità

dell'ambiente in cui lavorano. I ricercatori/soggetti coinvolti in un progetto di produzione scientifica o artistica tutelano altresì responsabilmente il benessere degli animali utilizzati a fini scientifici.

11. Rispetto delle norme e buone pratiche etiche: quali ad esempio l'acquisizione del consenso informato, la tutela dei soggetti vulnerabili e della loro integrità psico-fisica, la protezione della riservatezza e della vita privata dei soggetti coinvolti. Si adoperano inoltre affinché tali norme e buone pratiche siano promosse e rispettate.

12. Elenco delle attività nell'ambito delle attività di produzione: principali progetti dell'ultimo triennio e in corso vedi tabella seguente

***Gli spazi adibiti allo svolgimento delle attività di ricerca e di produzione scientifico-artistica sono i seguenti:***

- Spazi per l'attività di ricerca: sala R&D, aula Ettore Sottsass, laboratorio Joe Colombo, aula Zanuso, laboratorio informatico Bruno Munari (31 computer) – gli spazi sono adeguati per l'esercizio delle attività di ricerca.
- Spazi per l'attività di produzione: sala R&D, laboratorio Joe Colombo (modellieria, FabLab, stampa 3D), laboratorio informatico Achille Castiglioni (31 computer); Spazi PopLab (dotati di strumentazioni Laser Cutter, Fresa Cnc, Water Jet, Vinyl Cutter, 2 Stampanti 3d, Fresa Di Precisione, Scanner 3d, Software Cam); gli spazi sono adeguati per l'esercizio delle attività di produzione.

### **13. TERZA MISSIONE**

Come recitano i documenti redatti dall'ANVUR per Terza Missione si intende "la propensione delle strutture all'apertura verso il contesto socio-economico, esercitata mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze" (Bando VQR 2004-2010). Include oltre alle attività di valorizzazione economica della ricerca, anche iniziative dal valore socio-culturale ed educativo. Si considera, quindi, l'insieme delle attività con le quali le strutture formative entrano in interazione diretta con la società, affiancando le missioni tradizionali di insegnamento (prima missione, che si basa sulla interazione con gli studenti) e di ricerca (seconda missione, in interazione prevalentemente con le comunità scientifiche o dei pari).

Quanto enunciato nei precedenti capitoli (11 e 12) presenta quindi notevoli risvolti e intrecci con l'area delle azioni riferite al compito della Terza Missione, che, nel caso, del SID ha una notevole specificità e differenziazione rispetto alle pratiche del sistema universitario classico.

Con la Terza Missione le strutture formative entrano in contatto diretto con soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli consolidati e si rendono quindi disponibili a modalità di interazione dal contenuto e dalla forma assai variabili e dipendenti dal contesto. Esistono quindi molte modalità con cui la Terza Missione prende forma, non tutte ancora pienamente riconosciute o inserite in procedure dotate di una configurazione stabile. Una distinzione che si ritiene utile introdurre è tra: a) Terza Missione di valorizzazione economica della conoscenza; b) Terza Missione culturale e sociale.

Nel primo caso la Terza Missione ha l'obiettivo di favorire la crescita economica, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile a fini produttivi. In questo contesto si prende atto che la conoscenza generata dalla ricerca richiede ulteriori attività di contestualizzazione e applicazione prima di dispiegare potenziali effetti virtuosi sul sistema economico. Rientrano in quest'ambito la gestione della proprietà intellettuale, la creazione di imprese, la ricerca conto terzi, in particolare derivante da rapporti ricerca-industria, e la gestione di strutture di intermediazione e di supporto, in genere su scala territoriale. Appartiene alla logica della valorizzazione economica il fatto che, a qualche stadio del processo, la conoscenza prodotta dal sistema pubblico di ricerca, per sua natura pubblica e inappropriabile, assuma invece la natura di un bene privato.

Nel secondo caso, al contrario, vengono prodotti beni pubblici che aumentano il benessere della società. Tali beni possono avere contenuto culturale (eventi e beni culturali, gestione di poli museali, scavi archeologici, divulgazione scientifica), sociale (salute pubblica, attività a beneficio della comunità, consulenze tecnico/professionali fornite in équipe), educativo (educazione degli adulti, life long learning, formazione continua) o di consapevolezza civile (dibattiti e controversie pubbliche, expertise scientifica). Per la fruizione di tali beni non è previsto, in linea generale, il pagamento di un prezzo, o in ogni caso di un prezzo di mercato. Le modalità con cui queste attività si manifestano sono innumerevoli. La loro rilevazione e misurazione è resa difficile dal fatto che sovente vengono svolte dai singoli ricercatori e non dalle istituzioni.

Al fine di valutare la loro applicabilità al caso del SID, andrà in futuro tenuto conto del fatto che l'ANVUR ha al momento elaborato otto indicatori di Terza Missione.

Sebbene non sia ancora stata pianificata una documentazione sistematica degli eventi di terza missione, le attività documentate sono:

1. Un workshop in collaborazione con Venture Factory e alcuni tra i principali atenei italiani (tra cui si citano UNIPD e POLITECNICO DI TORINO) al fine di accelerare startup e spin-off accademici attraverso processi design-driven;
2. disseminazione delle attività di SID attraverso la realizzazione della mostra del trentennale di Scuola Italiana Design in collaborazione con associazioni culturali e attori del territorio;
3. SID Summer workshop intensivo nel Delta del Po (in collaborazione con il Comune di Porto Tolle - Assessorato alla Cultura);
4. Incontro Coop Sociale per la creazione di un laboratorio di product concept design per atelier di arteterapia rivolto a persone svantaggiate e portatrici di handicap psico-fisici.

#### 14. GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Per quanto concerne la gestione amministrativo-contabile, si riportano le seguenti informazioni tratte dal Bilancio dell'anno 2020.

##### a. Quanto alle entrate (quote a.f. 2019/2020):

Contributo statale relativo all'anno finanziario	Nessun contributo
Importo della contribuzione studentesca	€ 1.139.600,00
Eventuali altri contributi pubblici e privati	Nessun contributo per l'attività di SID

##### b. Quanto alle uscite (dati relativi a settembre/dicembre 2019 e gennaio/agosto2020):

Rimanenze iniziali	€ 286.764,45
Acquisti	€ 17.170,36
Prestazioni di servizi	€ 548.504,87
Costi del personale dipendente	€ 86.451,17
Costo godimento beni di terzi	€ 200.443,29
Oneri diversi di gestione	€ 6.024,56

Rapporto tra popolazione studentesca e personale docente in organico

<b>A.F 2019/20</b>	
N. DOCENTI	34
N. ALLIEVI	248

<b>A.F 2020/21</b>	
N. DOCENTI	34
N. ALLIEVI	259

Appare chiaro, come nel biennio sia progressivamente aumentato il numero degli studenti e dei docenti. Conseguentemente, anche l'importo della contribuzione studentesca non può che risultare proporzionalmente in crescita.

#### 15. TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE

*Link:* <https://www.galileovisionarydistrict.it/societa-trasparente/> Come già riportato, l'iscrizione a Scuola Italiana Design è riservata unicamente agli studenti italiani o stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore o altro titolo conseguito all'estero, ritenuto idoneo dall'Istituto medesimo, nel rispetto degli accordi internazionali.

In particolare, i candidati, per potersi iscrivere a SID, devono superare un test di ingresso e colloquio di selezione, per il cui svolgimento possono prenotare apposito appuntamento online, tramite il seguente link:

<https://www.scuolaitalianadesign.com/orientamento-e-iscrizione-sid/#discover-sidtest>

Suddetto test di ingresso richiede di rispondere a cinque tipologie differenti di domande:

- Domande di cultura generale (risposta multipla);
- Domande di percezione visiva (risposta multipla);
- Domande di geometria descrittiva e percezione dello Spazio (risposta multipla);
- Analisi e sintesi del concetto (risposta aperta);
- Colloquio motivazionale (risposta aperta).

Sulla base del punteggio conseguito le possibilità sono:

- Ammissione Diretta — con punteggio uguale o superiore a 30
- Ammissione alla Design Review (Test di Recupero) — con punteggio compreso tra 20 e 29
- Non ammissione — con punteggio uguale o inferiore a 19

Il punteggio massimo è di 50 punti.

I candidati che superano il test di ammissione ovvero il Test di Recupero possono iscriversi a Scuola Italiana Design, compilando gli appositi moduli, scaricabili al seguente link: <https://www.scuolaitalianadesign.com/orientamento-e-iscrizione-sid/#iscrizione-e-pagamento>, e inviandoli

alla Segreteria Studenti. Non è attiva una specifica procedura telematica per l'iscrizione; fra l'altro, ad oggi, la medesima non è all'esame degli Organi di governo dell'Istituto.

Durante il triennio, lo studente dovrà superare diverse verifiche di profitto.

Per conseguire il Diploma di I livello, lo studente deve acquisire 180 CFA, comprensivi degli insegnamenti previsti nel piano di studio, delle altre attività formative e della prova finale.

Non è prevista apposita iscrizione alla prova finale, giacché tutti gli studenti devono necessariamente essere sottoposti alla medesima e superarla con almeno il punteggio minimo di sessanta punti.

Inoltre, si rileva che all'interno del sito internet dell'Istituto è possibile rinvenire l'offerta formativa, l'indicazione delle procedure di ammissione e i programmi dei corsi, solo in lingua italiana.

Tuttavia, non vi è alcuna indicazione in lingua inglese delle procedure di ammissione.

Il Nucleo segnala, inoltre, che è possibile rinvenire il Catalogo dell'Offerta Formativa al presente link: <https://www.scuolaitalianadesign.com/corso-triennale-in-design-industriale-e-comunicazione-del-prodotto/#piano-di-studi>

In conclusione, la sezione in oggetto pare essere idonea a fornire tutte le necessarie indicazioni agli studenti interessati ad iscriversi a Scuola Italiana Design. Invero, tramite il sito internet, gli interessati possono accedere agevolmente a tutte le suddette informazioni. Le medesime paiono redatte in modo chiaro e completo. Si consiglia, tuttavia, di pubblicare all'interno del sito medesimo una traduzione in lingua inglese delle procedure di ammissione, per rendere agevole anche agli studenti stranieri il rinvenimento delle relative informazioni.

## 16. RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

Per l'anno accademico in esame (2020-21) Scuola Italiana Design ha predisposto al termine di ogni insegnamento, la somministrazione a tutti gli studenti di un questionario di valutazione passando dalla più generica modulistica Google alla piattaforma "Scuola Semplice". Una volta compilato, lo studente potrà accedere alla valutazione della relativa materia.

Compilati i questionari da parte degli studenti, la Segreteria tramite "Scuola Semplice", crea un report dettagliato per singolo corso che invia al Coordinatore didattico, al Responsabile didattico oltre che al docente interessato.

Le domande si dividono in due categorie:

- domande con feedback sintetici: valutazione insufficiente, sufficiente, buono, ottimo per diverse categorie di analisi riguardanti la materia, l'insegnante, gli spazi di lavoro, i materiali didattici, l'organizzazione, la mole di lavoro, per un totale di diciannove domande;
- domande aperte: aprono la possibilità da parte degli studenti di dare dei feedback analitici esprimendo in modo esteso valutazioni qualitative, suggerimenti, rilevazione di criticità (commenti, note, suggerimenti).

Il Coordinatore didattico e il Direttore provvedono a visionare i questionari, a valutare se le docenze risultino in linea con le aspettative degli studenti e a prendere eventuali decisioni in merito.

SID ha preso visione del modello predisposto dall'ANVUR che il Nucleo di Valutazione raccomanda e provvederà a integrarlo nell'attuale modulistica dall'anno a venire, per passare all'adozione completa, una volta ottenuto il riconoscimento.

## 17. CONCLUSIONI

In conclusione, alla luce delle valutazioni su riportate, il Nucleo consiglia a Scuola Italiana Design di provvedere a migliorare i seguenti punti:

- a. integrare la scheda di ammissione con una sezione, in cui viene richiesto esplicitamente al candidato di indicare eventuali studi universitari precedenti o interrotti;
- b. individuazione delle modalità di accertamento e idonei provvedimenti per sostenere un'efficace integrazione degli studenti internazionali in entrata;
- c. attivare borse di studio ed attività retribuite (v. servizio in biblioteca), analogamente ad altri istituti universitari; ampliare le convenzioni esistenti di servizi con enti locali;
- d. attivare nuove strategie per la valorizzazione e la frequentazione della biblioteca, coinvolgendo tutto il corpo docente nella segnalazione di acquisti per il fondo librario;
- e. pubblicare all'interno del sito medesimo una traduzione in lingua inglese delle procedure di ammissione, per rendere agevole per possibili studenti stranieri il rinvenimento delle relative informazioni;
- f. introdurre nel sito "materie e ore di lezione" i programmi specifici dei corsi (creazione del *Syllabus* di ogni corso);
- g. introdurre incentivi per la compilazione dei questionari occupazionali post diploma;
- h. introdurre la distinzione di genere nelle statistiche della popolazione studentesca.

## 18. ALLEGATI

doc. 1 – Statuto SID

doc. 2 – Piano di ripartenza della didattica

doc. 3– Erogazione della didattica agli studenti

doc. 4 – Sorveglianza sanitaria e procedure

doc. 5 – Ordinamento didattico

doc. 6 – Ordinamento didattico on Docenti

doc. 7 – Scheda di superamento delle criticità

doc. 8 - Regolamento per il conferimento di incarichi

doc. 9 - Protocollo 231 gestione risorse finanziarie

doc. 10 - Contratto di locazione Il piano

doc. 11 - Certificazione agibilità ad uso didattico

doc. 12 - Certificazioni accessibilità e al superamento delle barriere architettoniche

doc. 13 – Certificazione conformità antincendio

doc. 14 – Certificazione idoneità igienico sanitaria

doc. 15 – Documento Valutazione dei rischi inerenti alla sicurezza

doc. 16 – nomina RSPP 2020

doc. 17 - nomina RSPP 2021

doc. 18 – Contratto di locazione

doc. 19 – Descrizione analitica della dotazione strumentale

doc. 20 – Tabella attività di ricerca

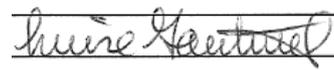
Padova, 31 marzo 2022

### **Il Nucleo di Valutazione**

Avv. Manuela Soccol



Prof.ssa Luisa Fantinel



Prof.ssa Francesca Gambarotto

